

ERG S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONI E BILANCI AL 31 DICEMBRE 2008



INDICE

Bilancio Consolidato	3
Stato Patrimoniale	4
Conto Economico	5
Rendiconto Finanziario	6
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	7
Note al Bilancio Consolidato	8
Criteri di redazione	8
Principi di consolidamento	8
Criteri di valutazione	20
Analisi dello Stato Patrimoniale	32
Analisi del Conto Economico	53
Attestazione del Bilancio Consolidato	74
Relazione del Collegio Sindacale	76
Relazione della Società di Revisione	77

**ERG S.P.A.
RELAZIONI E BILANCI
AL 31 DICEMBRE 2008**

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVITÀ IMMATERIALI	1	207.111	251.073
AVVIAMENTO	2	59.506	121.368
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	3	1.514.060	2.234.787
PARTECIPAZIONI:	4	713.034	122.370
<i>VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO</i>		709.448	115.576
<i>ALTRE PARTECIPAZIONI</i>		3.586	6.794
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	5	8.911	12.996
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	6.680	11.821
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	6	240.279	199.858
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	7	16.374	46.217
ATTIVITÀ NON CORRENTI		2.759.275	2.988.669
RIMANENZE	8	425.344	1.222.072
CREDITI COMMERCIALI	9	603.936	722.889
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	102.984	84.583
ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI	10	147.345	174.901
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	219	32.644
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	11	864.593	98.541
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	1.769	79.510
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12	744.962	180.996
ATTIVITÀ CORRENTI		2.786.180	2.399.399
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA		-	-
TOTALE ATTIVITÀ		5.545.455	5.388.068
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	13	1.916.328	1.333.761
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	14	107.999	125.295
PATRIMONIO NETTO		2.024.327	1.459.056
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	15	11.416	29.598
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	16	148.994	362.750
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	17	2.978	12.655
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	18	853.065	1.084.806
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	12.439	
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	19	471.511	427.191
PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.487.964	1.917.000
FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI	20	38.826	33.762
DEBITI COMMERCIALI	21	658.856	1.170.649
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	28.306	6.522
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	22	1.032.279	572.751
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	901	
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	23	303.203	234.850
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	63.652	1.516
PASSIVITÀ CORRENTI		2.033.164	2.012.012
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA		-	-
TOTALE PASSIVITÀ		5.545.455	5.388.068

CONTO ECONOMICO

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	ANNO 2008		ANNO 2007
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	27		11.498.312	10.165.735
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	575.085		331.649
ALTRI RICAVI E PROVENTI	28		64.433	40.167
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	48.163		
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	39	17.273		
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE PRODOTTI	29		(295.404)	197.876
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME	30		(274.072)	142.824
COSTI PER ACQUISTI	31		(9.916.580)	(9.120.860)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	32		(778.626)	(688.676)
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	40	(125.602)		(55.725)
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	39	(71.392)		(30.700)
COSTI DEL LAVORO	33		(180.570)	(185.493)
MARGINE OPERATIVO LORDO			117.493	551.573
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	34		(362.237)	(185.371)
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	39	(161.166)		
PROVENTI DA CESSIONE RAMO DI AZIENDA	35		892.442	-
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	39	892.442		
PROVENTI FINANZIARI			410.795	135.674
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	39	101.230		
ONERI FINANZIARI			(413.658)	(209.096)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	36		(2.863)	(73.422)
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO			5.751	1.797
ALTRI PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI			(6.074)	4.967
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	39	(5.000)		
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI	37		(323)	6.764
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			644.512	299.544
IMPOSTE SUL REDDITO	38		4.515	(107.417)
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	39	(5.548)		10.718
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO			649.027	192.127
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE			-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO			649.027	192.127
RISULTATO DI AZIONISTI TERZI			(2.994)	(21.191)
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	39	22.854		-
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO			646.033	170.936

(EURO)	NOTE	ANNO 2008		ANNO 2007
RISULTATO NETTO PER AZIONE	42		4,356	1,142
RISULTATO NETTO PER AZIONE DILUITO	42		4,356	1,142

Si segnala che nel prospetto di Conto Economico è stata inserita la riga "Proventi da cessione ramo di azienda" e non viene più rappresentato il "Risultato operativo netto"

RENDICONTO FINANZIARIO

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	2008	2007
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO (A):			
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		649.027	192.127
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	34	362.237	185.371
- VARIAZIONE NETTA DEI FONDI PER RISCHI E ONERI	17,20	5.877	7.040
- VARIAZIONE NETTA DELLE ATTIVITÀ (PASSIVITÀ) PER IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE)	6,16	(217.277)	88.031
- SVALUTAZIONE DEI CREDITI E CERTIFICATI VERDI		7.531	-
- PLUSVALENZE/MINUSVALENZE DA REALIZZO DI ATTIVITÀ NON CORRENTI		(6.845)	(4.561)
- QUOTA DEI RISULTATI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO		(5.751)	(1.797)
- SVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI		6.090	-
- PLUSVALENZA SU CESSIONE PARTECIPAZIONI IN ISAB S.R.L.		(892.442)	-
- VARIAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15	(3.691)	(3.526)
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE		(95.244)	462.685
- VARIAZIONE DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DI ESERCIZIO:			
- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	8	569.104	(340.846)
- VARIAZIONE DEI CREDITI COMMERCIALI	9	132.581	78.745
- VARIAZIONE DEI DEBITI COMMERCIALI	21	(514.458)	210.594
- VARIAZIONE NETTA DI ALTRI CREDITI/DEBITI E DI ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ		124.316	180.047
		311.543	128.540
TOTALE		216.299	591.225
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B):			
ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ IMMATERIALI E AVVIAMENTO	1,2	(22.929)	(21.769)
ACQUISIZIONI DI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	3	(327.619)	(358.577)
INCREMENTI DI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI PER MANUTENZIONE CICLICA	3	-	(17.898)
ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (ENERTAD ED ENERFRANCE)		-	(75.772)
ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	4,5	(28.203)	(8.715)
INCASSO PARTECIPAZIONE IN ISAB S.R.L. ⁽¹⁾		600.000	-
DISINVESTIMENTI DI ATTIVITÀ IMMATERIALI	1	421	1.415
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	3	15.885	10.413
DISINVESTIMENTI DI PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	4,5	1.806	4.737
TOTALE		239.362	(466.166)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C):			
NUOVI FINANZIAMENTI NON CORRENTI	18	244.833	581.140
RIMBORSI DI FINANZIAMENTI NON CORRENTI	18	(260.479)	(197.520)
VARIAZIONE NETTA DELLE ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	18	2.289	1.609
VARIAZIONE NETTA DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI VERSO BANCHE	22	391.440	(290.140)
VARIAZIONE NETTA DELLE ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	11,22	(134.850)	(62.214)
VARIAZIONE NETTA DELLE ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CONSOLIDAMENTO/DECONSOLIDAMENTO DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ⁽³⁾		(53.803)	(55.235)
AUMENTI/RIMBORSI DI CAPITALE SOCIALE		-	-
ACQUISTO AZIONI PROPRIE		(14.779)	-
DIVIDENDI CORRISPOSTI A TERZI		(61.927)	(95.797)
ALTRE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO		(4.418)	4.238
TOTALE		108.306	(113.919)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA (D):			
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C+D)		563.966	11.140
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	12	180.996	169.856
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO		563.966	11.140
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	12	744.962	180.996

(1) SI RIFERISCE ALL'INCASSO DI 600 MILIONI AVVENUTO NEL DICEMBRE 2008 IN RIFERIMENTO ALLA CESSIONE DEL 49% DELLA PARTECIPAZIONE IN ISAB S.R.L. NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE LUKOIL

(2) INCLUDONO 842 MILIONI DI CREDITI RESIDUI VERSO LUKOIL A FRONTE DELLA CESSIONE DEL 49% DI ISAB S.R.L. INCASSATI NEL FEBBRAIO 2009

(3) LA VARIAZIONE SI RIFERISCE NEL 2008 AL DECONSOLIDAMENTO DEL RAMO CONFERITO IN ISAB S.R.L. NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE LUKOIL, AL CONSOLIDAMENTO INTEGRALE DI ERG EOLICA S.P.A. E AL DECONSOLIDAMENTO DEL RAMO CONFERITO IN PRIOLO SERVIZI S.C.A.R.L.; NELL'ANNO 2007 LA VARIAZIONE SI RIFERISCE ALL'ACQUISIZIONE DI ENERFRANCE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	TOTALE	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 31/12/2006	15.032	1.051.039	152.777	1.218.847	179.460	1.398.307
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ⁽¹⁾	-	1.217	-	1.217	(41)	1.176
TOTALE UTILI O PERDITE DELL'ESERCIZIO RILEVATI DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO	-	1.217	-	1.217	(41)	1.176
DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2006	-	152.777	(152.777)	-	-	-
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	-	(59.866)	-	(59.866)	(35.931)	(95.797)
DELTA AREA DI CONSOLIDAMENTO	-	-	-	-	(39.819)	(39.819)
ALTRE VARIAZIONI	-	2.627	-	2.627	435	3.062
RISULTATO ESERCIZIO 2007	-	-	170.936	170.936	21.191	192.127
SALDO AL 31/12/2007	15.032	1.147.794	170.936	1.333.761	125.295	1.459.056
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ⁽¹⁾	-	(6.223)	-	(6.223)	(724)	(6.947)
TOTALE UTILI O PERDITE DELL'ESERCIZIO RILEVATI DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO	-	(6.223)	-	(6.223)	(724)	(6.947)
DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2007	-	170.936	(170.936)	-	-	-
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	-	(59.289)	-	(59.289)	(2.638)	(61.927)
ACQUISTO AZIONI PROPRIE	-	(14.779)	-	(14.779)	-	(14.779)
ALTRE VARIAZIONI	-	16.824	-	16.824	(16.928)	(103)
RISULTATO ESERCIZIO 2008	-	-	646.033	646.033	2.994	649.027
SALDO AL 31/12/2008	15.032	1.255.263	646.033	1.916.328	107.999	2.024.327

(1) AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Per ERG si intende ERG S.p.A. e le imprese incluse nell'area di consolidamento.

NATURA DEL GRUPPO

ERG opera nel settore della raffinazione, della distribuzione di prodotti petroliferi nel mercato sia italiano sia internazionale e in quello della produzione e commercializzazione di energia elettrica, vapore e gas.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 è stato redatto, senza alcuna deroga, in applicazione dei Principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Financial Reporting Standards - IFRS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e del precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Il Bilancio Consolidato, espresso in migliaia di Euro, è stato redatto secondo il principio generale del costo, a eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione, nonché degli strumenti derivati che sono stati valutati al fair value.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. secondo le modalità previste dalla normativa della CONSOB; i risultati di tale attività saranno resi pubblici appena disponibili.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

ERG presenta il Conto Economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione.

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal par. 51 e seguenti dello IAS 1.

Il rendiconto finanziario è strutturato sulla base del metodo indiretto.

Inoltre, come richiesto dalla Delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006, nello schema del Conto Economico sono stati indicati separatamente quei proventi e oneri significativi derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Tali poste sono commentate in un'apposita nota.

Sempre in applicazione della suddetta delibera CONSOB, negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati indicati separatamente gli importi relativi alle posizioni e transazioni con parti correlate. Tali poste sono commentate in un'apposita nota.

Per quanto riguarda l'informativa relativa alla posizione finanziaria netta si rimanda ai prospetti sull'indebitamento finanziario netto contenuti nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende il consolidamento integrale dei dati di ERG S.p.A., società Capogruppo, e delle partecipate di cui ERG S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici. Le società controllate sono

consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente ottenuto dal Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le collegate, nelle quali ERG S.p.A. esercita un'influenza notevole, oppure le imprese nelle quali esercita il controllo congiunto sulle politiche finanziarie e operative, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono inseriti nel Bilancio Consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e ad accantonare la quota delle perdite di competenza nella misura in cui il Gruppo abbia obbligazioni legali o implicite, nei confronti dell'impresa partecipata, a coprire le perdite o, comunque, a effettuare pagamenti per suo conto.

Si segnala che non vi sono società consolidate con il metodo proporzionale.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzate ai fini del consolidamento sono redatte al 31 dicembre 2008 con gli stessi Principi contabili del Gruppo.

Tutti i bilanci delle società consolidate integralmente sono espressi in Euro.

Nella preparazione del Bilancio Consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. La quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale avviamento a essi riferibile.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a Conto Economico, come previsto dall'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali).

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

L'applicazione del metodo "integrale", intesa a eliminare l'influenza di tutte le operazioni infragruppo sulla situazione patrimoniale ed economica consolidata, determina per le società incluse nell'area di consolidamento l'eliminazione dei reciproci rapporti di credito e debito, dei costi e ricavi e degli utili, se significativi, originati da cessioni di prodotti e immobilizzazioni tecniche.

CONVERSIONE DI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

Il Bilancio Consolidato di ERG è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo ERG S.p.A. e di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Per i bilanci delle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto espressi in moneta diversa dalla moneta di rappresentazione (Euro) è stato applicato alle singole poste dello Stato Patrimoniale il cambio a fine esercizio.

Le differenze cambio originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio, rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato.

SOCIETÀ DEL GRUPPO

Vengono di seguito riportati gli elenchi delle società consolidate con il metodo integrale, di quelle valutate secondo il metodo del patrimonio netto e di quelle valutate al costo.

Elenco delle società controllate consolidate integralmente:

SOCIETÀ	SEDE LEGALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO	CAPITALE SOCIALE ⁽¹⁾	PATRIMONIO NETTO ⁽¹⁾
ERG S.P.A.					
ERG RENEW S.P.A.	MILANO	77,39%	77,39%	132.667	138.404
ERG PETROLI S.P.A.	ROMA	100,00%	100,00%	36.000	329.045
ERG POWER & GAS S.P.A.	ROMA	100,00%	100,00%	6.500	35.443
ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A.	SIRACUSA	100,00%	100,00%	25.000	1.406.997
ERG RENEW S.P.A.					
DSI SERVIZI INDUSTRIALI S.R.L.	FROSINONE	100,00%	77,39%	100	185
ERG EOLICA ITALIA S.R.L. ⁽²⁾	GENOVA	100,00%	77,39%	30.000	31.260
ERG EOLIENNE FRANCE S.A.S. ⁽³⁾	PARIGI	100,00%	77,39%	50	59
ENERGIE PULITE 2000 S.R.L.	MILANO	100,00%	77,39%	120	113
ECOPOWER S.R.L. ⁽⁴⁾	GENOVA	100,00%	77,39%	11	309
I.S.E.A. S.R.L. ⁽⁴⁾	GENOVA	90,00%	69,65%	51	255
SODAI ITALIA S.P.A.	MILANO	100,00%	77,39%	15.615	12.822
ERG EOLIENNE FRANCE S.A.S.					
PARC EOLIEN DE LIHUS S.A.S.	PARIGI (F)	100,00%	77,39%	1.114	317
PARC EOLIEN DE HETOMESNIL S.A.S.	PARIGI (F)	100,00%	77,39%	1.114	274
PARC EOLIEN DE LA BRUYÈRE S.A.S.	PARIGI (F)	100,00%	77,39%	1.060	391
PARC EOLIEN DU CARREAU S.A.S.	PARIGI (F)	100,00%	77,39%	861	703
PARC EOLIEN LES MARDEAUX S.A.S.	PARIGI (F)	100,00%	77,39%	1.097	798
ERG EOLICA ITALIA S.R.L.					
EOS 1 - TROIA S.R.L. (SAN VINCENZO)	GENOVA	100,00%	77,39%	3.500	27.037
EOS 2 - NURRA S.R.L.	GENOVA	100,00%	77,39%	10	(1.579)
EOS 3 - TROIA S.R.L. (SAN CIREO)	GENOVA	100,00%	77,39%	3.500	19.855
EOS 4 - FAETO S.R.L.	GENOVA	100,00%	77,39%	10	10.918
EOS 5 - TURSÌ COLOBRARO S.R.L.	GENOVA	100,00%	77,39%	10	(1.046)
EOS 6 - JOPPOLO S.R.L.	GENOVA	100,00%	77,39%	10	(1.059)
EOS 7 - GINESTRA S.R.L.	GENOVA	100,00%	77,39%	10	1.145
EOLO S.R.L.	ATINA (FR)	51,00%	39,47%	20	599
ERG EOLICA BASILICATA S.R.L. ⁽⁴⁾	GENOVA	98,00%	75,84%	38	(16)
ERG EOLICA CALABRIA S.R.L. ⁽⁴⁾	CATANZARO	100,00%	77,39%	10	(523)
ERG EOLICA FOSSA DEL LUPO S.R.L. ⁽⁴⁾	CATANZARO	100,00%	77,39%	50	12.288
GREEN VICARI S.R.L. ⁽⁴⁾	GENOVA	100,00%	77,39%	119	6.190
ERG PETROLI S.P.A.					
ERG PETRÓLEOS S.A. ⁽⁵⁾	MADRID (E)	100,00%	100,00%	22.000	(13.880)
GESTIONI EUROPA S.P.A.	ROMA	100,00%	100,00%	500	175
ERG PETRÓLEOS S.A.					
ERG GESTIÓN IBÉRICA S.L. ⁽⁶⁾	MADRID (E)	100,00%	100,00%	50	(883)
GESTIONI EUROPA S.P.A.					
GESTIONI EUROPA DUE S.P.A. ⁽⁷⁾	ROMA	100,00%	100,00%	200	628
ERG POWER & GAS S.P.A.					
ERG NUOVE CENTRALI S.P.A.	SIRACUSA	100,00%	100,00%	28.810	17.329
ISAB ENERGY S.R.L.	SIRACUSA	51,00%	51,00%	5.165	392.432
ISAB ENERGY SERVICES S.R.L.	SIRACUSA	51,00%	51,00%	700	8.111

(1) DATI RIFERITI AGLI ULTIMI BILANCI APPROVATI

(2) GIÀ EOS WINDENERGY S.R.L.

(3) GIÀ ENERFRANCE S.A.S.

(4) A SEGUITO DELLA SCISSIONE DI ERG POWER & GAS AVVENUTA IN DATA 1° OTTOBRE 2008, LE SOCIETÀ ISEA ED ECOPOWER, NONCHÉ LE SOCIETÀ CHE ERANO CONTROLLATE DA ERG EOLICA, VENGONO CONSOLIDATE DA ERG RENEW S.P.A.

(5) DETENUTA AL 99% DA ERG PETROLI S.P.A. E ALL'1% DA GESTIONI EUROPA S.P.A.

(6) DETENUTA AL 99% DA ERG PETRÓLEOS S.A. E ALL'1% DA GESTIONI EUROPA S.P.A.

(7) IN DATA 26 GIUGNO L'ASSEMBLEA DEI SOCI DI GESTIONI EUROPA DUE HA DELIBERATO L'AZZERAMENTO E LA RICOSTITUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE A FRONTE DELLA COPERTURA TOTALE DELLE PERDITE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI. A SEGUITO DELLA RINUNCIA DEL SOCIO DI MINORANZA, CHE DETENEVA IL 5% DEL CAPITALE SOCIALE, A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI DI PROPRIA SPETTANZA, AL 31/12/2008 LA SOCIETÀ RISULTA CONTROLLATA AL 100% DA GESTIONI EUROPA.

Le società del settore eolico e del settore downstream in Spagna che presentano al 31 dicembre 2008 un patrimonio netto negativo, anche a seguito di svalutazioni di asset e accantonamenti a fondi rischi e oneri effettuati nell'esercizio, verranno ricapitalizzate dalle rispettive società di controllo nel corso del 2009.

Elenco delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto:

SOCIETÀ	SEDE LEGALE	QUOTA DI PARTECIP. DIRETTA	QUOTA DI PARTECIP. GRUPPO	CAPITALE SOCIALE ⁽¹⁾	PATRIMONIO NETTO ⁽¹⁾	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2008
IMPRESE CONTROLLATE ⁽²⁾						
ERG PETROLI S.P.A.						
ERG PETROLI (SUISSE) S.A.	LOSANNA (CH)	99,45%	99,45%	370	1.034	1.035
EUROIL S.R.L.	ROMA	100,00%	100,00%	100	386	7.082
SIGEA S.P.A.	GENOVA	65,00%	65,00%	103	1.945	1.265
						9.382
IMPRESE COLLEGATE						
ERG S.P.A.						
I-FABER S.P.A.	MILANO	23,00%	23,00%	5.652	7.378	2.319
ERG EOLICA ITALIA S.R.L.						
VCC ABRUZZO S.R.L.	L'AQUILA	30,00%	23,22%	10	6	30
VCC AGRIGENTO S.R.L.	L'AQUILA	30,00%	23,22%	12	8	254
VCC AGRIGENTO 2 S.R.L.	L'AQUILA	30,00%	23,22%	10	6	196
VCC ENNA S.R.L.	L'AQUILA	30,00%	23,22%	10	5	115
ERG EOLIENNE FRANCE S.A.S.						
C.I.T.A. S.A.S.	ALFORTVILLE (F)	50,00%	38,69%	37	(121)	2.534
ERG PETROLI S.P.A.						
CENTRO PETROLI IMPIANTI S.R.L.	TAGGIA (IM)	34,00%	34,00%	501	915	341
DE.CO. S.C.AR.L.	ROMA	25,00%	25,00%	3.440	3.674	883
ELYO ITALIA S.R.L.	MILANO	40,00%	40,00%	43.250	60.742	30.504
ENERPETROLI S.R.L.	VITERBO	44,40%	44,40%	250	2.746	1.202
EUROPAM S.R.L.	MILANO	24,30%	24,30%	25.421	37.666	9.259
LAMPOGAS LOMBARDA S.R.L.	CROSIO DELLA VALLE (VA)	46,50%	46,50%	710	1.211	657
LAMPOGAS NORD S.R.L.	CAMERI (NO)	46,50%	46,50%	1.032	1.351	1.624
LAMPOGAS PIEMONTESE S.R.L.	SETTIMO TORINESE (TO)	46,50%	46,50%	1.800	2.146	1.022
MED OIL S.R.L.	PESCARA	50,00%	50,00%	2.789	2.545	1.273
NATALIZIA PETROLI S.R.L.	FROSINONE	49,00%	49,00%	3.200	6.581	3.255
NELSA S.R.L.	LURATE CACCIVIO (CO)	26,00%	26,00%	1.000	5.693	1.868
RAFFINERIA DI ROMA S.P.A.	ROMA	28,13%	28,13%	2.000	7.900	8.706
SARPOM S.P.A.	ROMA	25,86%	25,86%	38.448	186.580	37.588
ERG POWER & GAS S.P.A.						
ERG RIVARA STORAGE S.R.L.	MODENA	15,00%	15,00%	63.333	62.909	9.434
ESPANSIONE S.R.L.	VARESE	27,01%	27,01%	274	2.085	851
IONIO GAS S.R.L. ⁽³⁾	SIRACUSA	50,00%	50,00%	200	3.161	1.900
ROMA ENERGIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	ROMA	20,00%	20,00%	99	99	-
ERG NUOVE CENTRALI S.P.A.						
PRIOLO SERVIZI S.C.P.A. ⁽⁴⁾	SIRACUSA	21,50%	21,50%	10	194	9.219
ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A.						
DYNERGY S.R.L.	GENOVA	37,50%	37,50%	179	476	178
ISAB S.R.L. ⁽⁵⁾	GENOVA	51,00%	51,00%	50	1.057	574.856
						700.066
TOTALE						709.448

(1) DATI RIFERITI AGLI ULTIMI BILANCI APPROVATI

(2) TALI SOCIETÀ SONO STATE VALUTATE SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO IN QUANTO, NEL COMPLESSO, IL LORO CONSOLIDAMENTO SAREBBE RISULTATO IRRILEVANTE

(3) IN JOINT VENTURE CON SHELL ENERGY ITALIA S.R.L.

(4) LA SOCIETÀ CONSORTILE È SOGGETTA A CONTROLLO CONGIUNTO CON ISAB S.R.L. (37,8%) E CON GLI ALTRI SOCI DEL GRUPPO ENI POLIMERI EUROPA (35,7%) E SYNDIAL (5%)

(5) IN JOINT VENTURE CON LUKOIL EUROPE HOLDINGS B.V.

Elenco delle partecipazioni valutate al costo:

SOCIETÀ	SEDE LEGALE	QUOTA DI PARTECIP. DIRETTA	QUOTA DI PARTECIP. GRUPPO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO ⁽¹⁾	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2008
IMPRESE CONTROLLATE ⁽²⁾						
ERG EOLICA ITALIA S.R.L.						
EOLICO TROINA S.R.L.	ROMA	99,00%	76,61%	20	184	235
EOLICO MIRABELLA S.R.L.	ROMA	99,00%	76,61%	20	54	142
EOLICO AGIRA S.R.L.	ROMA	99,00%	76,61%	20	127	168
EOLICO RAMACCA S.R.L.	ROMA	99,00%	76,61%	20	405	450
EOLICO PALAGONIA S.R.L.	ROMA	99,00%	76,61%	20	160	205
ERG EOLIENNE FRANCE S.A.S.						
EOLIENNES DU VENT SOLAIRE S.A.S.	PARIGI (F)	100,00%	77,39%	37	28	32
						1.230
IMPRESE COLLEGATE						
ERG EOLIENNE FRANCE S.A.S.						
EOLIENNES DE LA VALLÉE NOTRE DAME S.A.R.L.	ALFORTVILLE (F)	50,00%	38,69%	2	N.D.	1
EOLIENNES DU CHAMP CHARDON S.A.R.L.	ALFORTVILLE (F)	50,00%	38,69%	2	N.D.	1
EOLIENNES DE LA CHAUSSÉE BRUNEHAUT S.A.R.L.	ALFORTVILLE (F)	50,00%	38,69%	2	N.D.	1
EOLIENNES DE WARLOY-BAILLON S.A.R.L.	ALFORTVILLE (F)	50,00%	38,69%	2	N.D.	1
EOLIENNES DE L'OURCQ ET DU CLIGNON S.A.R.L.	ALFORTVILLE (F)	50,00%	38,69%	2	N.D.	1
						4
ALTRE IMPRESE						
ERG S.P.A.						
SVILUPPO ITALIA LIGURIA S.C.P.A.	GENOVA	1,25%	1,25%	5.442	7.515	68
CAF INTERREG. DIPENDENTI S.R.L. ⁽³⁾	VICENZA	0,06%	0,06%	276	914	–
EMITTENTI TITOLI S.P.A.	MILANO	0,51%	0,51%	4.264	6.231	26
LIGURCAPITAL S.P.A.	GENOVA	3,64%	3,64%	5.681	8.112	207
R.U.P.E. S.P.A.	GENOVA	4,89%	4,89%	3.040	2.898	155
ERG RENEW S.P.A.						
ANSALDO FUEL CELLS S.P.A.	GENOVA	5,36%	4,15%	21.623	8.508	1.101
UTILITÀ PROGETTI E SVILUPPO S.R.L.	MILANO	3,34%	2,58%	50	4.861	2
ERG PETROLI S.P.A.						
IMMOB. UNIONE COMM.TI ROMA S.P.A.	ROMA	0,03%	0,03%	2.066	1.776	1
MEROIL S.A.	BARCELONA (E)	1,52%	1,52%	10.901	22.009	441
PORTO PETROLI DI GENOVA S.P.A.	GENOVA	8,98%	8,98%	2.068	5.265	347
ISAB ENERGY S.R.L.						
IAS - INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A. ⁽⁴⁾	SIRACUSA	5,00%	2,55%	102	108	5
						2.352
TOTALE						3.586

(1) DATI RIFERITI AGLI ULTIMI BILANCI APPROVATI

(2) SOCIETÀ VALUTATE AL COSTO IN QUANTO NON ANCORA OPERATIVE

(3) DETENUTA DA ERG S.P.A. (0,02%), DA ERG PETROLI S.P.A. (0,02%) E DA ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A. (0,02%)

(4) DETENUTA DA PRIOLO SERVIZI S.C.P.A. (14%) E DA ISAB ENERGY S.R.L. (5%)

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni su partecipazioni del Gruppo.

In data 30 settembre 2008 la società **ERG Renew S.p.A.** ha ceduto a EOS Windenergy S.r.l. la propria partecipazione in Eolo S.r.l. pari al 51% del capitale sociale.

In data 1° ottobre 2008 la società **ERG Power & Gas S.p.A.** si è scissa parzialmente mediante il trasferimento alla società beneficiaria **ERG Renew S.p.A.** di una parte del proprio patrimonio, costituito dalla partecipazione nelle società ERG Eolica S.r.l. e sue controllate, in Eolico Troina S.r.l., Eolico Ramacca S.r.l., Eolico Palagonia S.r.l., Eolico Agira S.r.l., Eolico Mirabella S.r.l., in ISEA S.r.l. e in Ecopower S.r.l. Per effetto della scissione, ERG Power & Gas S.p.A. ha ridotto il capitale sociale da 10 a 6,5 milioni di Euro.

Nella stessa data la società ERG Renew ha emesso 37.789.734 azioni ordinarie derivanti dall'aumento di capitale conseguente all'operazione di scissione di ERG Power & Gas a favore di ERG Renew. Per effetto di tale emissione la quota di partecipazione di ERG S.p.A. nella società ERG Renew è passata dal 68,38% al 77,39% del capitale sociale di ERG Renew, corrispondente a 132.666.675 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna.

In seguito alla scissione, nel **Gruppo ERG Renew** sono state effettuate le seguenti operazioni:

- la società EnerFrance S.a.s. ha cambiato denominazione in **ERG Eolienne France S.a.s.**;
- in data 10 ottobre 2008 ERG Eolienne France S.a.s. ha acquisito dal Gruppo francese GSEF una quota pari al 50% della società francese **C.I.T.A. S.a.s.**, attiva nello sviluppo di parchi eolici nel nord della Francia, e il 50% di cinque società progetto ubicate in Francia;
- in data 17 ottobre 2008 la società Parco Eolico di Faeto W.W.E.H. 2 S.r.l. è stata incorporata nella società EOS 7 - Ginestra S.r.l. Conseguentemente, a partire dalla stessa data la società Parco Eolico di Faeto W.W.E.H. 2 S.r.l. si è estinta;
- in data 20 ottobre 2008 ERG Renew S.p.A. ha sottoscritto un accordo transattivo con Trenitalia S.p.A. volto all'acquisizione del 49% della partecipazione detenuta da quest'ultima in SODAI Italia S.p.A. Per effetto di tale acquisizione la quota di partecipazione di ERG Renew nella società SODAI Italia è passata dal 51% al 100%;
- a seguito di delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci la società EOS Windenergy S.r.l. ha cambiato denominazione in **ERG Eolica Italia S.r.l.**;
- in data 12 novembre 2008 ERG Eolienne France S.a.s. ha acquisito dalla società VSB Energies Nouvelles, filiale francese del Gruppo tedesco WSB, il 100% della società francese Eoliennes du Vent Solaire S.a.s., società che possiede tutti i diritti e le autorizzazioni per la costruzione del parco eolico di Plogastel da 9,2 MW, la cui operatività è prevista entro fine 2010;
- in data 17 dicembre 2008, con efficacia dal 31 dicembre 2008, la società ERG Eolica S.r.l. è stata incorporata nella società ERG Eolica Italia S.r.l. Conseguentemente, in data 31 dicembre 2008 la società ERG Eolica S.r.l. si è estinta;
- la società ERG Renew S.p.A. ha ceduto a ERG Eolica Italia S.r.l. la propria quota di partecipazione nelle società Eolico Agira, Eolico Mirabella, Eolico Palagonia, Eolico Ramacca, Eolico Troina.

In data 2 dicembre 2008 **ERG Petroli S.p.A.** ha acquisito il 100% della società Euroil S.r.l. (100.000 quote da 1,00 Euro ciascuna).

In data 1° ottobre 2008 la società **Lampogas Pavese S.r.l.** si è fusa per incorporazione nella Lampogas Nord S.r.l.

Per quanto riguarda la società ISAB S.r.l. si rimanda a quanto indicato nel successivo capitolo sull'operazione LUKOIL.

Di seguito sono riportati i principali valori aggregati riferiti all'anno 2008 relativi alle quote ERG nelle imprese valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Si segnala che l'incremento dei valori rispetto al 2007 è legato principalmente ai valori di ISAB S.r.l. a seguito dell'operazione LUKOIL.

(MILIONI DI EURO)	2008	2007
ATTIVITÀ	1.187	510
PASSIVITÀ	478	394
RICAVI	824	667
RISULTATO NETTO	6	2

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riportano di seguito le principali operazioni che hanno modificato l'area di consolidamento.

CONSOLIDAMENTO INTEGRALE ERG EOLICA

In data 25 gennaio è stato stipulato l'atto di scissione totale di ERG CESA Eolica S.p.A. – joint venture tra Acciona ed ERG Power & Gas – con il quale tale società ha attribuito, con effetto dal 1° febbraio 2008, l'intero suo patrimonio a due società beneficiarie, Acciona Eolica CESA Italia S.r.l. (socio Acciona) ed ERG Eolica S.r.l. (socio ERG).

La società facenti capo a ERG Eolica sono consolidate integralmente a partire dal 1° febbraio 2008.

Gli effetti della suddetta operazione sul Bilancio Consolidato ERG sono rappresentati principalmente dal consolidamento degli asset relativi ai parchi eolici per un valore complessivo pari a 85 milioni e di una posizione finanziaria netta negativa per 77 milioni. L'impatto sul Conto Economico, a livello di margine operativo lordo, è risultato pari a 0,2 milioni, mentre sul risultato netto non si segnalano variazioni in quanto la società era in precedenza già consolidata con il metodo del patrimonio netto.

CONSORZIO PRIOLO SERVIZI

Priolo Servizi S.c.ar.l., partecipata da ERG Raffinerie Mediterranee al 37,8%, da ERG Nuove Centrali al 21,5%, da Polimeri Europa al 35,7% e da Syndial al 5%, è stata costituita in data 15 dicembre 2006 con lo scopo di operare nella gestione dell'erogazione dei servizi generali di sito, nella fornitura di utility e di diversi tipi di acqua per il sito intersocietario di Priolo Gargallo.

In data 19 marzo 2008, con effetto dal 1° maggio 2008, ha avuto esecuzione l'operazione di acquisizione da parte della società degli asset di proprietà dei soci oggetto della gestione consortile. L'acquisizione è avvenuta attraverso la stipula degli atti di conferimento da parte di ERG Raffinerie Mediterranee e Syndial, con conseguente aumento di capitale, e degli atti di compravendita con ERG Nuove Centrali e Polimeri. Sempre in tale data è stato formalizzato il riposizionamento tra i soci delle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.

Gli effetti della suddetta operazione sul Bilancio Consolidato ERG sono rappresentati principalmente dal deconsolidamento dei valori relativi al ramo di azienda conferito da ERG Raffinerie Mediterranee, dall'incremento di valore della partecipazione in Priolo Servizi S.c.ar.l. (valutata con il metodo del patrimonio netto in quanto soggetta a controllo congiunto) e dalla rilevazione della quota realizzata verso terzi della plusvalenza emersa nell'ambito dell'operazione medesima.

In data 1° dicembre 2008 la partecipazione detenuta nella società Priolo Servizi S.c.ar.l. è stata trasferita in ISAB S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cessione con LUKOIL.

Il ramo di azienda conferito da ERG Raffinerie Mediterranee è costituito principalmente da asset per un valore complessivo pari a 28 milioni e da una posizione finanziaria netta pari a 16 milioni.

SCISSIONE PARZIALE ERG POWER & GAS

Nel 2008 è stata finalizzata la riorganizzazione del settore Energia - Rinnovabili attraverso il trasferimento, tramite scissione parziale, delle partecipazioni nel settore delle energie rinnovabili di ERG Power & Gas a ERG Renew.

A fronte del trasferimento del compendio scisso, si è proceduto all'aumento di capitale di ERG Renew con assegnazione di n. 37.789.734 azioni di nuova emissione a favore di ERG S.p.A., socio unico di ERG Power & Gas. ERG S.p.A., a seguito dell'operazione, controlla il 77,387% del capitale sociale di ERG Renew (102.667.267 azioni), rispetto al precedente 68,381% (64.877.534 azioni).

Per un maggior dettaglio sulle partecipazioni trasferite si rimanda a quanto commentato nelle note di commento inserite nel paragrafo "Società del Gruppo".

OPERAZIONE DI CESSIONE 49% ISAB S.R.L. A LUKOIL

In data 1° dicembre ERG ha raggiunto il closing degli accordi con LUKOIL per una importante partnership nella attività di Raffinazione costiera.

In pari data ERG Raffinerie Mediterranee, interamente controllata dal Gruppo ERG, ha conferito alla ISAB S.r.l. un ramo di azienda che comprende tutti gli asset della Raffineria ISAB di Priolo (Sicilia), per una capacità complessiva di 320.000 barili al giorno, gli impianti termoelettrici siti presso gli Impianti Sud, per una capacità di 99 MW installati, oltre che un livello minimo operativo di stoccaggi di greggi e prodotti, per un ammontare pari a 745mila tonnellate.

Sempre in data 1° dicembre è stato effettuato il trasferimento a LUKOIL della quota corrispondente al 49% del capitale di ISAB S.r.l. A seguito del passaggio di proprietà della quota, LUKOIL ha versato l'importo di 600 milioni di Euro, a titolo di prima rata di pagamento del prezzo concordato. Il pagamento della restante somma, comprensiva della quota dello stoccaggio minimo operativo (valorizzato alla media dei prezzi di novembre) e degli interessi maturati, è stato effettuato in soluzione unica in data 17 febbraio 2009.

L'accordo prevede inoltre il riconoscimento a ERG Raffinerie Mediterranee di un'opzione "put" relativamente alla propria partecipazione del 51%. Il prezzo di esercizio dei diritti per il 100% degli asset conferiti in ISAB S.r.l. (non inclusivo dello stoccaggio minimo operativo) sarà a valori di mercato (fair market value) all'interno di un intervallo (collar) che prevede un massimo (cap) pari a 2.750 milioni di Euro e un minimo (floor) pari a 2.000 milioni di Euro, ridotto di 15 milioni a seguito degli accordi del febbraio 2009⁽¹⁾.

Dal 1° dicembre è quindi operativa la società ISAB S.r.l., nata dalla joint venture con LUKOIL, che gestisce le attività della raffineria di Priolo in Sicilia.

La nuova società è gestita dai due azionisti sulla base di patti parasociali che prevedono una governance paritetica sulle principali decisioni di business e un operating agreement atto a garantirne l'autonomia e l'efficienza gestionale. La società è quindi soggetta a controllo congiunto e nel presente Bilancio è valutata in base al metodo del patrimonio netto.

La transazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Europea della Concorrenza che ha dato via libera, considerandola non in contrasto con le normative europee in materia di concorrenza.

Di seguito sono riepilogati gli effetti della suddetta operazione sul Bilancio Consolidato ERG:

- deconsolidamento dei valori relativi al ramo di azienda conferito da ERG Raffinerie Mediterranee in ISAB S.r.l., per un impatto complessivo sul Bilancio Consolidato pari a 1.122 milioni;
- in conseguenza della cessione del 49% della partecipazione in ISAB S.r.l. a LUKOIL, riduzione della posizione finanziaria netta per circa 1.442 milioni, di cui 600 milioni per disponibilità liquide incassate nel dicembre 2008;

(1) si segnala inoltre che l'opzione "put" sopra menzionata, essendo esercitabile a discrezione del Gruppo a un prezzo di esercizio sostanzialmente corrispondente al presunto fair value alla data di esercizio, a oggi non è valorizzabile nello Stato Patrimoniale

- rilevazione della plusvalenza realizzata a seguito della cessione del 49% della partecipazione ISAB, pari a 892 milioni. La plusvalenza è considerata posta non ricorrente;
- rilevazione del 51% del valore della partecipazione ISAB S.r.l., valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto soggetta a controllo congiunto, con conseguente rilevazione dei risultati economici della stessa nella voce "Proventi e oneri da partecipazioni valutate al patrimonio netto".

IMPATTI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	DECONSOLIDAMENTO ISAB	PARTECIPAZIONE ISAB	CESSIONE 49% PARTECIPAZIONE
ATTIVITÀ IMMATERIALI	(31.600)	–	–
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	(815.885)	–	–
PARTECIPAZIONI	(16.208)	1.122.479 ⁽¹⁾	(550.015) ⁽²⁾
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–	–
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	(20.304)	–	–
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(44.994)	–	–
ATTIVITÀ NON CORRENTI	(928.991)	1.122.479	(550.015)
RIMANENZE	(227.098)	–	–
CREDITI COMMERCIALI	–	–	–
ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI	(9.458)	–	–
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	–	–	842.457
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(50.097)	–	600.000
ATTIVITÀ CORRENTI	(286.653)	–	1.442.457 ⁽³⁾
TOTALE ATTIVITÀ	(1.215.644)	1.122.479	892.442
PATRIMONIO NETTO	(1.122.469)	1.122.479	863.835
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	(13.159)	–	–
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	(60.605)	–	–
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	(10.032)	–	–
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	13.271	–	–
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(8.802)	–	–
PASSIVITÀ NON CORRENTI	(79.327)	–	–
FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI	(464)	–	–
DEBITI COMMERCIALI	–	–	–
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	–	–	–
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	(13.384)	–	28.607 ⁽⁴⁾
PASSIVITÀ CORRENTI	(13.848)	–	28.607
TOTALE PASSIVITÀ	(1.215.644)	1.122.479	892.442

(1) PARI AL PATRIMONIO NETTO DEL RAMO CONFERITO, OLTRE A 10 MIGLIAIA DI EURO PER IL CAPITALE SOCIALE GIÀ VERSATO DA ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE

(2) CESSIONE 49% DELLA PARTECIPAZIONE ISAB (VALORE IN CONSOLIDATO)

(3) CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO DA LUKOIL

(4) IMPOSTA SU PLUSVALENZA E SUI MAGGIORI DIVIDENDI DISTRIBUIBILI

IMPATTI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	NOTE	2008
MARGINE OPERATIVO LORDO	A	(23.016)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		-
RISULTATO OPERATIVO		(23.016)
PROVENTI DA CONFERIMENTO RAMO DI AZIENDA	B	892.442
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	C	102.030
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		971.456
IMPOSTE SUL REDDITO	D	(58.395)
RISULTATO PRIMA DI TERZI		971.456
RISULTATO DI AZIONISTI TERZI		-
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO		971.456

A ONERI ACCESSORI ALL'OPERAZIONE DI CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE. SI RIFERISCONO PRINCIPALMENTE A COSTI RELATIVI A SERVIZI DI ADVISORING, A SERVIZI LEGALI, ALLA "SUCCESS FEE" RICONOSCIUTA A INTERMEDIARI NONCHÉ A BONUS RICONOSCIUTI AD AMMINISTRATORI/DIPENDENTI/COLLABORATORI PARTICOLARMENTE COINVOLTI NEL PROGETTO

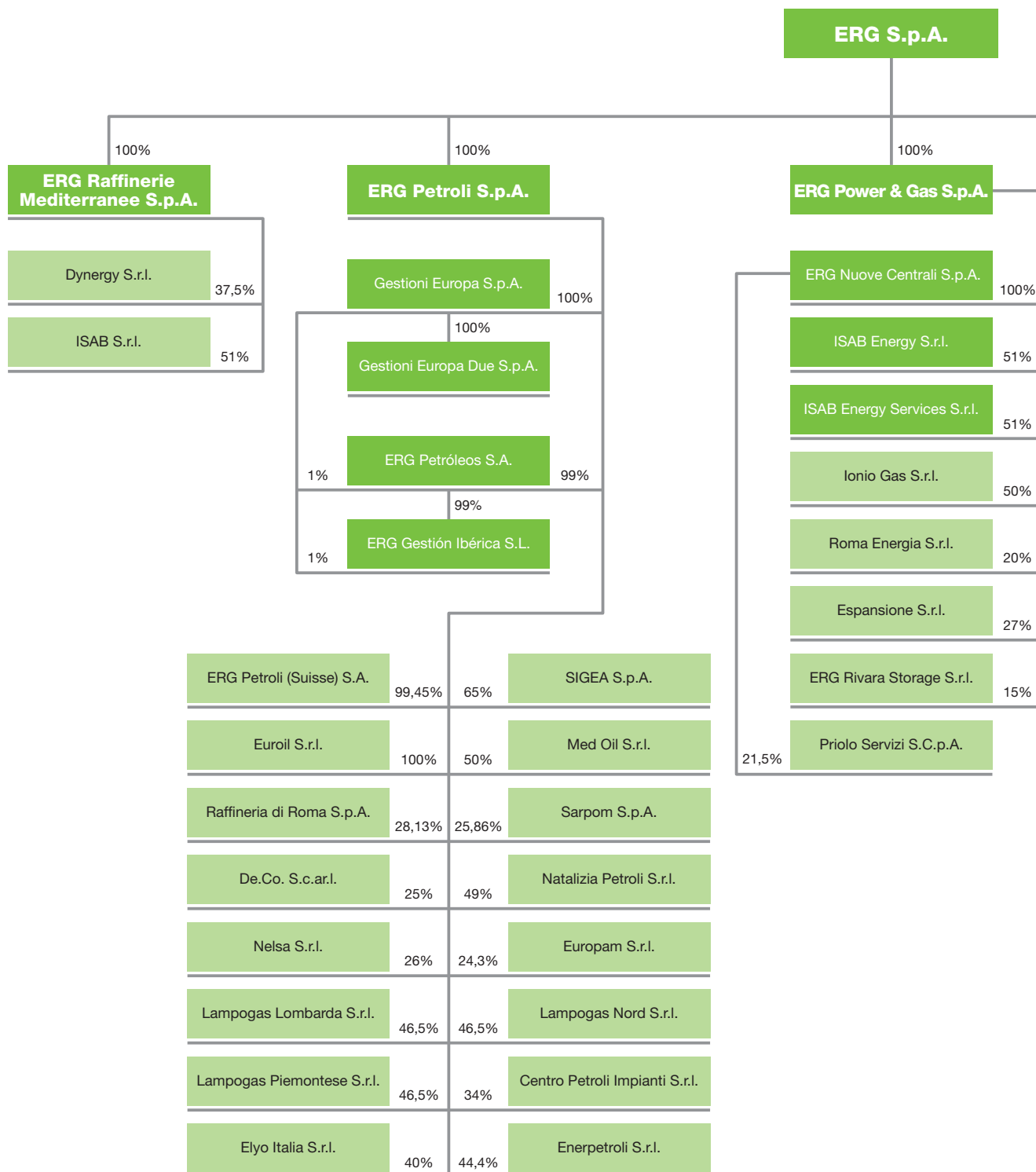
B PLUSVALENZA REALIZZATA NELLA CESSIONE DEL 49% DELLA PARTECIPAZIONE IN ISAB S.R.L. A LUKOIL

C INCLUDE IL DIFFERENZIALE MATURATO SU UN'OPERAZIONE COLLAR A COPERTURA DEL RISCHIO DI OSCILLAZIONE PREZZO SULLE RIMANENZE TRASFERITE A ISAB S.R.L.

D INCLUDE LE IMPOSTE RELATIVE ALLA PLUSVALENZA, LE IMPOSTE RELATIVE AGLI UTILI DISTRIBUIBILI E LE IMPOSTE RELATIVE ALLE ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO SOPRA MENZIONATE

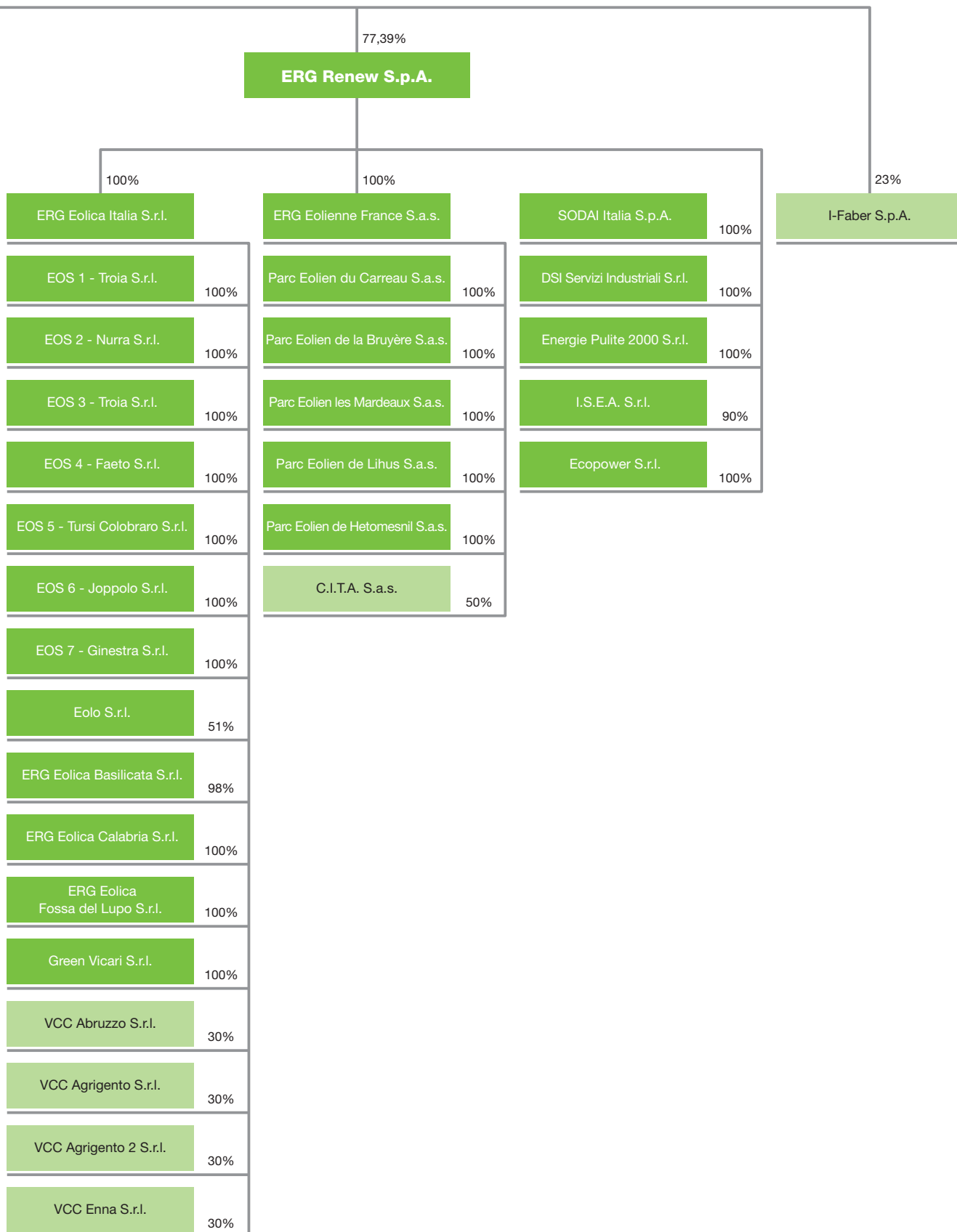
IL GRUPPO ERG

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2008



 = imprese consolidate con il metodo integrale

 = imprese valutate con il metodo del patrimonio netto



CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito i principali criteri adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008, che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando le stesse sono identificabili, è probabile che l'uso genererà benefici economici futuri e il costo può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili, e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

In generale le attività immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni a eccezione:

- delle licenze di processo industriale, ammortizzate in relazione alla durata contrattuale convenuta con scadenza nel 2012;
- del diritto acquisito da Enel per l'allacciamento agli elettrodotti di collegamento dell'impianto IGCC, ammortizzato per il periodo d'uso previsto contrattualmente con scadenza nel 2020;
- delle autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita e di quelle relative ai parchi eolici, ammortizzate in relazione alla durata contrattuale.

Non sono presenti attività immateriali con vita utile indefinita né costi di sviluppo. I costi di ricerca vengono spesati direttamente a Conto Economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale.

L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a Conto Economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, alle verifiche previste dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. I costi di ampliamento, ammodernamento e trasformazione e i costi di manutenzione sono capitalizzati solo se vanno a incrementare i benefici economici futuri del bene cui si riferiscono. I costi relativi alle manutenzioni cicliche sono iscritti all'attivo patrimoniale come componente distinta del bene principale nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono inclusi nel processo di ammortamento considerando una vita utile appropriata.

Il costo dei beni, in presenza di obbligazioni attuali, include gli oneri per lo smantellamento, la rimozione delle attività e il ripristino del sito, da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita a uno specifico fondo. Tali oneri sono iscritti a partire

dalla data in cui risultano stimabili in modo attendibile per quelle attività in cui è prevedibile una futura dismissione e stimabile il termine in cui avverrà.

L'imputazione a Conto Economico dell'onere capitalizzato avviene attraverso il processo di ammortamento.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla vita utile stimata. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore residuo, se significativo e ragionevolmente determinabile.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati nel periodo minore tra la vita stimata del cespite e la durata della concessione.

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria così come definite dallo IAS 17.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	%
FABBRICATI INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2,7 - 5,5
FABBRICATI ORDINARI	3,0
COSTRUZIONI LEGGERE	10,0
IMPIANTI GENERICI	6,2 - 12,0
IMPIANTI SPECIFICI	6,2 - 10,0
IMPIANTO IGCC	3,3 - 8,2
OLEODOTTI, SERBATOI E TUBAZIONI	6,5 - 12,5
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI	7,4
AUTOMEZZI, MOBILI E ARREDI, ALTRI BENI	12,1 - 25,0

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT TEST)

Il Gruppo verifica, almeno una volta l'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Lo IAS 39 prevede la classificazione delle attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico (FVTPL): Fair value through profit or loss;
- investimenti detenuti fino a scadenza (HTM): Held-to-maturity investments;
- finanziamenti e crediti (L&R): Loans and receivables;
- attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS): Available for sale financial investments.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle denominate FVTPL, degli oneri accessori.

Al momento della sottoscrizione si considera se un contratto contiene derivati impliciti. I derivati impliciti sono scorporati dal contratto ospite se questo non è valutato al fair value quando l'analisi mostra che le caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati a quelli del contratto ospite.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

- Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico (FVTPL)

Questa categoria comprende:

- le attività detenute per la negoziazione;
- le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a Conto Economico.

Al 31 dicembre 2008 nessuna attività finanziaria è stata designata al fair value con variazioni imputate a Conto Economico.

- Investimenti detenuti fino a scadenza (HTM)

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Dopo la rilevazione iniziale, gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo non detiene investimenti classificati come detenuti sino alla scadenza.

- Finanziamenti e crediti (L&R)

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

Gli utili e le perdite sono iscritti a Conto Economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I crediti commerciali sono iscritti al loro fair value corrispondente al valore nominale e successivamente ridotto per eventuali perdite di valore. I crediti commerciali la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali e che non sono produttivi di interessi vengono attualizzati.

- Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie.

Dopo l'iscrizione iniziale, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate di cui ERG detiene direttamente o indirettamente una percentuale di proprietà inferiore al 20%.

Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente svalutato per perdite di valore e i dividendi distribuiti da tali società sono inclusi nella voce "Altri proventi (oneri) da partecipazioni netti". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a Conto Economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della società partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Lo IAS 39 prevede i seguenti metodi di valutazione: fair value e metodo del costo ammortizzato.

Fair value

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di Borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su:

- prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti;
- il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile;
- l'analisi dei flussi finanziari attualizzati;
- modelli di apprezzamento delle opzioni.

Metodo del costo ammortizzato

Gli "Investimenti detenuti fino a scadenza" e i "Finanziamenti e crediti" sono valutati al costo ammortizzato, calcolato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Tale calcolo comprende ogni sconto o premio di acquisto e include le commissioni che sono una parte integrante del tasso di interesse effettivo e dei costi di transazione.

PERDITA DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo verifica a ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività.

Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita viene rilevato a Conto Economico.

Il Gruppo valuta l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo tale rilevazione, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a Conto Economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, per esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il Gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso a un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati se ritenuti irrecuperabili.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La cassa e le disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a secondo della loro natura, al valore nominale.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Lo IAS 39 prevede la classificazione delle passività finanziarie nelle seguenti categorie:

- passività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico (FVTPL): Fair value through profit or loss;
- altre passività finanziarie.

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a Conto Economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Le passività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico comprendono le "Passività detenute per la negoziazione".

Le "Passività detenute per la negoziazione" sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine e comprendono gli strumenti derivati, inclusi quelli incorporati, a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a Conto Economico.

Al 31 dicembre 2008 nessuna passività finanziaria è stata designata al fair value con variazioni imputate a Conto Economico.

CANCELLAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Un'attività finanziaria (oppure, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E OPERAZIONI DI COPERTURA

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati. Successivamente tale fair value viene periodicamente rivalutato.

Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

ERG pone in essere operazioni con strumenti derivati con l'intento di coprirsi dal rischio derivante dall'oscillazione dei prezzi delle materie prime e dei prodotti, dei cambi e dei tassi.

I derivati sono classificati, coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente do-

cumentata e l'efficacia della copertura, verificata sia preventivamente sia periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value del sottostante oggetto di copertura (fair value hedge), gli stessi sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a Conto Economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa del sottostante oggetto di copertura (cash flow hedge), la quota efficace delle variazioni del fair value dei derivati è inizialmente rilevata a patrimonio netto e successivamente imputata a Conto Economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del fair value dei derivati che non presentano i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IAS/IFRS sono rilevate a Conto Economico.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario, le svalutazioni per riduzione di valore, i proventi e le perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime e di prodotti petroliferi sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato su base trimestrale, e il valore di mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le giacenze di materie sussidiarie, di consumo e dei lubrificanti sono valutate al minore tra il costo medio ponderato e il valore corrente di mercato.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie sono mantenute al cambio di conversione dell'operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio. Sono rilevate a Conto Economico, nella voce "Oneri e proventi finanziari", sia le differenze cambio generate dall'estinzione di poste a tassi differenti rispetto alla conversione al momento della rilevazione iniziale sia quelle relative alle poste monetarie alla data di chiusura del bilancio.

FONDI RISCHI E ONERI

ERG rileva fondi rischi e oneri quando:

- esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi;
- è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel Conto Economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a Conto Economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali (per esempio, smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce e l'imputazione a Conto Economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

Nelle note al bilancio vengono illustrate le passività potenziali significative rappresentate da:

- obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri non totalmente sotto il controllo dell'impresa;
- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento potrebbe non essere oneroso.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti. La passività relativa ai piani a benefici definiti è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento, ed è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a piani a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro quota a Conto Economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al piano, se e nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il maggiore valore tra il 10% della passività relativa al piano e il 10% del fair value delle attività al suo servizio.

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE (STOCK OPTION)

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni ecc.) vigenti al momento dell'assegnazione.

Il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e al verificarsi di certe condizioni.

Il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto, con contropartita una voce di Conto Economico.

Alla fine di ogni esercizio il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni).

La variazione di stima viene portata a riduzione del patrimonio netto con contropartita a Conto Economico.

ERG ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2005 e quindi a tutti i piani di stock option assegnati dopo tale data.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti tipici della proprietà, in coincidenza con il momento della consegna o in base alle diverse specifiche contrattuali, o al compimento della prestazione.

I ricavi delle vendite di ISAB Energy sono basati su un contratto di vendita al GSE regolato dalla tariffa determinata dal provvedimento 6/1992 del Comitato Interministeriale Prezzi (CIP 6), sottoscritto per 20 anni e già autorizzato dalla UE per 15 anni. Il provvedimento 6/1992 prevede il riconoscimento per i primi otto anni di operatività (2000-2008) di una componente di maggiorazione della tariffa.

Tale componente con incentivo rappresenta un'anticipazione temporale di parte della tariffa di vendita complessivamente ottenibile dal contratto: l'incentivo è, pertanto, contabilmente

riconosciuto a ricavi in proporzione alle quantità di energia vendute e rapportate a quelle attese lungo l'intero contratto.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente, sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Nel caso sia prevista una dilazione di pagamento che non rientra nei normali termini commerciali, viene separata dai ricavi la componente finanziaria che verrà attribuita come provento nel periodo della dilazione. Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

I ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati in riferimento alla produzione del periodo e sono valorizzati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in vigore nel corso del periodo, tenendo altresì conto dei provvedimenti perequativi pro tempore vigenti.

I contributi in conto impianti vengono iscritti al momento in cui esiste una formale delibera di erogazione ossia è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione, e sono riconosciuti a Conto Economico in relazione alla durata degli investimenti, con la finalità di compensare l'ammortamento economico-tecnico degli impianti stessi.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando, in seguito all'assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Sono rilevati a Conto Economico per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono accantonate in base a una previsione dell'onere di pertinenza dell'esercizio, tenendo anche conto degli effetti relativi all'adesione al "consolidato fiscale" della maggior parte delle società del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a una riserva di patrimonio netto, il cui effetto fiscale è anch'esso riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Inoltre, in relazione al principio della competenza, nel Bilancio Consolidato sono accantonate le imposte differite, sia attive sia passive, relative alle differenze temporanee legate alle rettifiche apportate ai bilanci delle società consolidate per adeguamento ai principi contabili omogenei di Gruppo, nonché alle differenze temporanee sorte fra i risultati civilistici e i relativi imponibili fiscali.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti dalle società controllate sono effettuati solo nel caso in cui vi sia una reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite attive (o imposte anticipate), incluse quelle relative a perdite fiscali riportabili, vengono iscritte in bilancio solo se il loro futuro recupero è probabile.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle aliquote fiscali attese nei periodi in cui le differenze temporanee tassabili saranno recuperate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni che comportano un effetto diluitivo.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare i conguagli tariffari dell'energia elettrica, i valori dei certificati verdi e dell'emission trading, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

NUOVI PRINCIPI

Di seguito vengono elencati i nuovi Principi contabili o interpretazioni emessi dallo IASB che saranno efficaci nei prossimi anni.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni adottati in via anticipata dal Gruppo

Il Gruppo ha applicato l'IFRS 8 nel presente bilancio in via anticipata rispetto alla data di efficacia prevista nel 1° gennaio 2009.

L'IFRS 8, che sostituisce lo IAS 14, richiede alla Società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla base degli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi con le stesse modalità con cui viene predisposta la reportistica gestionale interna per l'alta direzione. L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio, ma solo un'esposizione dell'informativa, coerente con la reportistica gestionale interna, che non contempla, in quanto non rilevante, l'informativa per area geografica.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- *IFRS 3 Business Combinations*: emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° luglio 2009;
- *IFRS 1 e IAS 27 Cost of an Investment in a Subsidiary, Jointly Controlled Entity or an Associate*: emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° luglio 2009;
- *IAS 28 Investments in Associates*: emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° luglio 2009;
- *IFRS 2 Share-based Payment – Vesting Conditions and Cancellations*: emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009;
- *IAS 1 Presentation of Financial Statements*: emendamento emesso nel 2007 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009;
- *IAS 23 Borrowing Cost*: emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009;
- *IAS 32 Financial Instruments: Presentation and IAS 1 Presentation of Financial Statements - Puttable Financial Instruments and Obligations Arising on Liquidation*: emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009;
- *IAS 27 Consolidated and Separate Financial Statements*: emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° luglio 2009;
- *IAS 39 Eligible Hedged Items*: emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° luglio 2009.

In particolare, si segnala lo *IAS 23 Borrowing cost*, emendamento emesso nel 2008 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009: nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui è possibile rilevare immediatamente a Conto Economico gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione o produzione di un bene che ne giustifichi la capitalizzazione (qualifying asset), imponendone quindi la capitalizzazione come parte del costo del bene. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi alle attività capitalizzate a partire dal 1° gennaio 2009.

Non si prevedono impatti quantitativi rilevanti sul Bilancio del Gruppo conseguenti all'applicazione futura delle modifiche ai suddetti principi.

SVALUTAZIONI SETTORE EOLICO

PREMESSA

A partire dalla fine dell'esercizio 2008 si è configurato uno scenario in materia di autorizzazioni di impianti eolici che evidenzia una elevata frammentazione della responsabilità regolatoria con conseguente aggravio delle attività e diluizione dei tempi di svolgimento degli iter autorizzativi.

A ciò si aggiunge una generale non uniformità delle regole, pur nell'ambito di un modello autorizzativo apparentemente definito in forma unitaria per l'intero territorio nazionale secondo un disegno vanificato dal proliferare di discipline locali.

A seguito del clima di difficoltà che si è quindi venuto a creare nel contenere entro tempi ragionevolmente stimabili l'ottenimento delle autorizzazioni di nuovi parchi eolici, ERG Renew ha deciso di capitalizzare i costi solo a partire dall'ottenimento dell'autorizzazione.

Si segnala inoltre che, come anticipato nell'aggiornamento del documento informativo pubblicato da ERG Renew nel mese di dicembre 2008 relativo all'operazione di scissione parziale di ERG Power & Gas, la crisi dei mercati finanziari ha determinato la posticipazione dell'operazione di aumento di capitale in denaro e un conseguente riesame del piano industriale in termini di modulazione nell'arco del piano (2008-2011) del programma di investimenti.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2009, anche a seguito dei già sopra menzionati rallentamenti significativi sperimentati nelle procedure di ottenimento delle autorizzazioni allo sviluppo di parchi eolici, prevedibili anche per il futuro, l'iter di revisione del piano industriale di ERG Renew ha subito una accelerazione sfociando nell'approvazione di un nuovo Piano Industriale 2009-2012 (approvato nel mese di marzo 2009). Tale piano, in considerazione di quanto sopra, è costruito sullo sviluppo di progetti di parchi eolici cantierabili, allo scopo di dare visibilità e certezza agli investimenti.

Si evidenzia che, a seguito della posticipazione dell'aumento di capitale causata dalle critiche condizioni dei mercati finanziari, gli investimenti di ERG Renew nel 2009 saranno supportati da iniezioni di capitale proprio, ricorso al finanziamento bancario e da ERG S.p.A., che nel corso del mese di febbraio 2009 si è impegnata a supportare ERG Renew negli investimenti programmati nel corso dell'esercizio 2009 sino a concorrenza dell'importo di 70 milioni.

SVALUTAZIONE COSTI CAPITALIZZATI

In riferimento a quanto sopra si è quindi proceduto a svalutare i costi capitalizzati su progetti non più contemplati nei piani di sviluppo dell'attività del Gruppo ERG Renew o i cui iter autorizzativi si ritengono caratterizzati da tempistiche a oggi non stimabili con certezza.

Complessivamente sono stati rilevati oneri di svalutazione per circa 7 milioni oltre ad accantonamenti a fondo rischi e oneri per circa 8 milioni.

SVALUTAZIONE PLUSVALORI ACQUISIZIONE ENERTAD

In data 16 ottobre 2006 il Gruppo ERG ha effettuato l'acquisizione del Gruppo Enertad (ora ERG Renew). L'operazione è stata perfezionata attraverso l'acquisizione da parte di ERG S.p.A. di una quota pari al 51,33% di Enertad S.p.A. Successivamente, in data 20 dicembre 2007, a seguito dell'esercizio della relativa call option, ERG ha acquistato ulteriori azioni Enertad, pari al 17,03% del capitale sociale, portando la propria partecipazione in tale società al 68,38% del capitale sociale.

L'acquisizione, strutturata nei passaggi sopra evidenziati, è stata rilevata in base alle disposizioni dell'IFRS 3 sulle aggregazioni di imprese procedendo ad allocare il costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività assunte, incluse quelle non rilevate precedentemente all'acquisito.

La valutazione di tali attività e passività aveva portato all'iscrizione di maggiori valori al lordo delle relative imposte per circa 137 milioni relativi:

- al maggior valore degli impianti dei parchi eolici in funzione rispetto a quanto iscritto dal Gruppo Enertad in base al criterio del costo storico;
- al fair value delle autorizzazioni e dei contratti preliminari per i parchi eolici in esercizio e per i parchi eolici di futura costruzione.

La differenza tra il costo complessivo dell'acquisizione e il valore netto delle attività e passività acquisite è stata rilevata in via residuale ad avviamento, pari a 51 milioni.

In riferimento alla rilevazione nel Bilancio Consolidato di ERG dei plusvalori e dell'avviamento, in base a quanto indicato dallo IAS 36 si è proceduto a verificare tali valori.

L'incarico di tale verifica è stato affidato nel mese di gennaio 2009 a un esperto indipendente che ha condotto l'analisi utilizzando i flussi finanziari desumibili dal piano finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERG Renew, ed esteso per periodi successivi in funzione della vita utile attesa.

In particolare, in riferimento alle **autorizzazioni e ai contratti preliminari**:

- per la determinazione del valore recuperabile, nell'accezione di valore d'uso, è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi⁽¹⁾ associati agli asset per i primi venti anni di attività dei parchi;
- ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa è stato utilizzato un tasso di sconto pari al WACC di settore (6,89%)⁽¹⁾ maggiorato di uno spread (1%) legato alla maggior rischiosità dell'asset valutato;
- non è stato ipotizzato alcun valore residuo (terminal value) oltre il periodo di previsione esplicita, coerentemente con la metodologia utilizzata in fase di allocazione del prezzo di acquisto.

In riferimento al valore dell'**avviamento** si è proceduto a identificare un'unica Cash Generating Unit (CGU) riconducibile al business eolico relativo alle aree geografiche Italia e Francia, con l'esclusione dei parchi eolici e dei progetti di sviluppo derivanti dal conferimento di ERG Eolica, già commentato nel capitolo "Scissione parziale ERG Power & Gas".

Per la determinazione del valore recuperabile, nell'accezione di valore d'uso, è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi⁽¹⁾ associati alla CGU per i primi venti anni dei parchi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa è stato utilizzato un tasso di sconto pari al WACC di settore (6,89%)⁽¹⁾.

Per ciascun parco eolico compreso nella CGU è stato inoltre stimato un terminal value, determinato attualizzando i flussi di cassa (inflazionati al 2%) per i 20 anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita. Il terminal value così ottenuto è stato prudentemente scontato del 50%.

La verifica condotta nelle modalità sopra descritte ha comportato una svalutazione delle attività immateriali per un importo ante imposte di circa 56 milioni e dell'avviamento di circa 39 milioni.

(1) WACC e flussi di cassa al netto imposte. Ai sensi dello IAS 36 si segnala la sostanziale equivalenza tra la stima del valore d'uso calcolato su flussi e tasse lordo imposte e quella basata su flussi e tassi al netto imposte

ROBIN TAX

La Legge 133/08, con la quale è stato convertito il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2008 le seguenti misure fiscali (c.d. Robin Tax):

- applicazione di un'aliquota addizionale IRES del 5,5% sul reddito imponibile delle società con un volume di ricavi superiore a 25 milioni e operanti nei settori della raffinazione di petrolio, della produzione o commercializzazione di prodotti petroliferi, di energia elettrica (con esclusione di quella prodotta da fonti rinnovabili) e gas;
- abolizione, per le imprese operanti nei settori della raffinazione di petrolio, della produzione o commercializzazione di prodotti petroliferi e di gas, della possibilità di valutare fiscalmente le scorte di magazzino con il metodo LIFO (Last In First Out). Le rimanenze finali di magazzino dovranno essere valutate secondo il metodo FIFO (First In First Out) o con quello del costo medio ponderato; il maggior valore che si determina per effetto della prima applicazione della norma è soggetto a un'imposta sostitutiva del 16% da versarsi in un'unica soluzione o, alternativamente, in tre rate annuali di pari importo applicando sulla seconda e la terza il tasso d'interesse annuo del 3%.

Questa seconda disposizione comporta un effetto positivo nel Conto Economico del periodo derivante dal rilascio del fondo imposte differite eccedente.

Si precisa che l'effetto positivo sopra menzionato è di natura puramente figurativa e si riferisce al Bilancio Consolidato, nel quale, in applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS, le rimanenze erano già valutate al costo medio ponderato con conseguente iscrizione di un fondo imposte differite calcolato sulle differenze di valore rispetto al LIFO.

L'effetto reale dell'imposta, al contrario, comporterà un aggravio significativo sulla gestione finanziaria delle principali società del Gruppo causato, per il primo anno, dall'imposta sostitutiva calcolata sulla differenza che verrà rilevata a fine esercizio tra la valorizzazione LIFO applicata ai fini fiscali e la nuova valutazione imponibile richiesta dalla Robin Tax, e, a regime, dall'imposta ordinaria da applicarsi sugli ulteriori incrementi di valori rispetto a quelli di fine 2008 particolarmente depressi. Ciò risulta fortemente penalizzante soprattutto per quel livello di scorte che per previsioni normative o esigenze operative le società sono obbligate a mantenere nel tempo.

Inoltre la Robin Tax comporta un sensibile incremento del tax rate consolidato a seguito dell'introduzione dell'addizionale IRES del 5,5% che colpisce le principali società del Gruppo.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

NOTA 1 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

	CONCESSIONI E LICENZE	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	ATTIVITÀ IN CORSO	TOTALE
COSTO STORICO	225.367	141.800	643	367.810
AMMORTAMENTI	(72.615)	(44.122)	–	(116.737)
SALDO AL 31/12/2007	152.752	97.678	643	251.073
MOVIMENTI DEL PERIODO:				
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	17.230	(1.839)	2.793	18.184
ACQUISIZIONI	28	1.611	21.290	22.929
CAPITALIZZAZIONI/RICLASSIFICHE	(64)	11.848	(14.093)	(2.309)
ALIENAZIONI E DISMISSIONI	–	(10)	(411)	(421)
AMMORTAMENTI	(9.622)	(10.121)	–	(19.743)
SVALUTAZIONI	(392)	(55.922)	(6.287)	(62.601)
ALTRE VARIAZIONI	–	(2)	1	(1)
COSTO STORICO	241.877	82.938	3.936	328.751
AMMORTAMENTI	(81.945)	(39.695)	–	(121.640)
SALDO AL 31/12/2008	159.932	43.243	3.936	207.111

Il decremento della voce è principalmente determinato dalle svalutazioni del periodo che hanno più che compensato gli incrementi legati agli investimenti e la variazione dell'area di consolidamento relativa a ERG Eolica.

Le concessioni e licenze comprendono principalmente le autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita per la distribuzione di carburante e le autorizzazioni per i parchi eolici (in esercizio e di futura costruzione) ammortizzate in base alla loro durata residua.

Le altre attività immateriali comprendono il diritto acquisito da Enel per l'allacciamento dell'impianto IGCC agli elettrodotti, i costi legali e tecnici sostenuti per l'operazione di Project Financing di ISAB Energy, oltre agli studi di ingegneria e i contratti preliminari per i parchi eolici di futura costruzione.

Le svalutazioni includono inoltre lo stralcio di costi di sviluppo relativi a progetti del settore eolico la cui recuperabilità non è più ritenuta certa, già commentate nel capitolo "Svalutazioni settore eolico".

NOTA 2 - AVVIAMENTO

La voce "Avviamento", pari a 59.506 migliaia di Euro (121.368 al 31 dicembre 2007), rappresenta il maggior valore del costo di acquisto, rispetto al valore del patrimonio netto delle società acquisite misurato a valori correnti alla data di acquisizione secondo la metodologia dell'allocatione del prezzo di acquisto prevista dall'IFRS 3.

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2007 è legato alle svalutazioni effettuate nel settore eolico sui plusvalori allocati al momento dell'acquisizione di ERG Renew (già Enertad) e, per quanto riguarda la Raffinazione costiera, alla variazione dell'area di consolidamento relativa al conferimento degli asset della Raffineria ISAB nell'ambito dell'operazione LUKOIL.

La voce non è ammortizzata sistematicamente nel Conto Economico ed è soggetta a una verifica ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore (impairment test). Tale veri-

fica viene effettuata su base annuale a meno che non vi siano indicazioni nel corso dell'anno che tale attività possa aver subito una riduzione di valore.

L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali è stato allocato alle distinte unità generatrici di flussi di cassa riconducibili ai seguenti settori di attività:

- Energia - Rinnovabili per 29.996 migliaia di Euro.
- Downstream integrato per 20.972 migliaia di Euro;
- Raffinazione costiera per 7.078 migliaia di Euro;
- Energia - Termoelettrico per 1.461 migliaia di Euro.

In riferimento al settore Energie rinnovabili si segnala una svalutazione dell'avviamento per 39 milioni determinata sulla base all'impairment test già commentato nel capitolo "Svalutazioni settore eolico".

In riferimento al settore Downstream integrato si segnala che il valore recuperabile della CGU è stato determinato in base al valore d'uso. Per il calcolo si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario elaborato dall'alta direzione e relativo a un arco temporale di quattro anni; la stima degli anni successivi è stata effettuata sulla base dello scenario in uso per le valutazioni degli investimenti, in linea con il tasso di crescita strutturale del mercato. Il tasso di attualizzazione è pari al WACC di settore al lordo delle imposte (10,3%) applicato ai flussi di cassa prospettici. La previsione dei margini lordi previsionali è basata sullo scenario dei prezzi dei prodotti petroliferi e delle materie prime elaborata per il Piano 2009-2012 e, per il periodo successivo, sulla sua proiezione ai fini della valutazione degli investimenti. La previsione tiene inoltre conto della prevista evoluzione dei margini lordi Rete ed Extra Rete. Dall'analisi svolta non sono emerse svalutazioni

Non si segnalano inoltre svalutazioni sugli avviamenti minori relativi agli altri settori di attività.

NOTA 3 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ IN CORSO DI COSTRUZIONE	TOTALE
COSTO STORICO	374.484	2.841.927	49.730	475.034	3.741.175
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(145.336)	(1.331.336)	(29.716)	-	(1.506.388)
SALDO AL 31/12/2007	229.148	1.510.591	20.014	475.034	2.234.787
MOVIMENTI DEL PERIODO:					
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	(98.220)	(573.403)	(3.695)	(105.101)	(780.419)
ACQUISIZIONI	10.087	43.164	2.744	271.624	327.619
CAPITALIZZAZIONI/RICLASSIFICHE	20.694	97.858	10.711	(126.954)	2.309
INCREMENTI PER MANUTENZIONE CICLICA	-	-	-	-	-
ALIENAZIONI E DISMISSIONI	(3.222)	(3.945)	(1.367)	(506)	(9.040)
AMMORTAMENTI	(12.930)	(160.632)	(6.740)	-	(180.302)
SVALUTAZIONI	(4.605)	(54.994)	(12)	(749)	(60.360)
ALTRE VARIAZIONI	(1)	971	(2)	(21.502)	(20.534)
COSTO STORICO	197.701	1.579.530	46.904	491.912	2.316.047
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(56.750)	(719.920)	(25.251)	(66)	(801.987)
SALDO AL 31/12/2008	140.951	859.610	21.653	491.846	1.514.060

Per maggiore chiarezza i movimenti del periodo relativi alle riclassifiche, alle alienazioni e dismissioni sono riportati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento e svalutazioni.

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce principalmente al conferimento degli impianti della Raffineria ISAB nella joint venture ISAB S.r.l. e alla rilevazione degli impianti relativi ai parchi eolici di ERG Eolica.

Le attività in corso di costruzione sono aumentate a fronte degli investimenti effettuati in tutti i settori di attività. Si segnala altresì che nel periodo sono stati effettuati investimenti per circa 27 milioni relativi al nuovo piano di restyling dei punti vendita di ERG Petroli.

Il decremento di 127 milioni è dovuto principalmente alle attribuzioni da lavori in corso a cespiti.

Le svalutazioni si riferiscono per 54 milioni ai cespiti danneggiati dall'incidente del 13 ottobre 2008 che ha interessato il treno 2 dell'impianto IGCC di ISAB Energy e per 4 milioni a svalutazioni di attività in Spagna.

Le altre variazioni si riferiscono principalmente a investimenti nel settore termoelettrico ri-classificati ad attività correnti.

Per l'analisi degli investimenti si rimanda a quanto riportato al capitolo "Investimenti" nella Relazione sulla Gestione.

NOTA 4 - PARTECIPAZIONI

	PARTECIPAZIONI			TOTALE
	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE COLLEGATE E JOINT VENTURE	ALTRE IMPRESE	
SALDO AL 31/12/2007	8.111	108.739	5.520	122.370
MOVIMENTI DEL PERIODO:				
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	(5.449)	565.976	(5)	560.522
ACQUISIZIONI/AUMENTI DI CAPITALE	7.580	22.114	2.594	32.288
RICLASSIFICHE	(125)	125	-	-
SVALUTAZIONI/UTILIZZO FONDO COPERTURE PERDITE	-	(333)	(5.757)	(6.090)
VALUTAZIONE SOCIETÀ CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	496	3.449	-	3.945
SALDO AL 31/12/2008	10.612	700.070	2.352	713.034

Il riepilogo della voce "Partecipazioni" possedute al 31 dicembre 2008 è il seguente:

	VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	VALUTATE AL COSTO	TOTALE
PARTECIPAZIONI			
- IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE	9.382	1.230	10.612
- IN IMPRESE COLLEGATE ⁽¹⁾	700.066	4	700.070
- IN ALTRE IMPRESE	-	2.352	2.352
TOTALE	709.448	3.586	713.034

(1) DI CUI IN JOINT VENTURE 585.975 MIGLIAIA DI EURO

Il dettaglio delle partecipazioni è già stato riportato nei prospetti che illustrano l'area di consolidamento.

Le variazioni intervenute nelle partecipazioni nel corso del 2008 sono le seguenti:

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

ISAB S.R.L.	572.464
PRIOLO SERVIZI S.C.AR.L.	9.082
ERG EOLICA S.R.L.	(15.571)
ISEA S.R.L.	(3.342)
ECOPOWER S.R.L.	(2.107)
ALTRE MINORI	(5)
	560.522

ACQUISIZIONI - COSTITUZIONI - AUMENTI DI CAPITALE

RAFFINERIA DI ROMA S.P.A.	5.625
EUROIL S.R.L.	6.801
ERG RIVARA STORAGE S.R.L.	9.500
C.I.T.A. S.A.S.	2.617
IONIO GAS S.R.L.	2.500
ELYO ITALIA S.R.L.	1.700
ALTRE MINORI	3.545
	32.288

ALIENAZIONI - RESTITUZIONI - LIQUIDAZIONI - INCORPORAZIONI

	-
--	---

SVALUTAZIONI/UTILIZZO FONDO COPERTURA PERDITE

	(6.090)
--	---------

VARIAZIONE NETTA PER VALUTAZIONE SOCIETÀ CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

TOTALE	3.945
---------------	--------------

	590.664
--	----------------

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce principalmente:

- alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della società ISAB S.r.l., a seguito dell'operazione LUKOIL, come descritta precedentemente;
- all'incremento del valore della partecipazione in Priolo Servizi, a seguito del conferimento del ramo di azienda relativo ai servizi industriali per il sito di Priolo;
- al consolidamento integrale di ERG Eolica S.r.l., ISEA ed Ecopower, precedentemente valutate con il metodo del patrimonio netto.

Tra le principali variazioni del periodo si segnala:

- la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in Raffineria di Roma mediante rinuncia parziale del finanziamento in essere (5,6 milioni);
- l'acquisizione da parte di ERG Petroli del 100% delle quote della società Euroil a un prezzo pari a complessivi 6,8 milioni;
- la costituzione di ERG Rivara Storage, partecipata da ERG Power & Gas e Independent Resources (IRG), allo scopo di sviluppare il sito di stoccaggio di gas naturale a Rivara (MO), nella valle del Po;
- l'acquisizione dal Gruppo francese GSEF, da parte di ERG Eolienne France S.a.s., di una quota pari al 50% della società francese C.I.T.A. S.a.s., attiva nello sviluppo di parchi eolici nel nord della Francia, e il 50% di cinque società progetto ubicate in Francia;

Le svalutazioni del periodo si riferiscono a svalutazioni di società valutate al costo e in particolare alla partecipazione in Ansaldo Fuel Cells.

La variazione positiva di 3,9 milioni prodotta dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto è dovuta ai risultati del periodo al netto dei dividendi incassati da tali società.

NOTA 5 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le "Altre attività finanziarie", pari a 8.911 migliaia di Euro (12.996 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono costituite principalmente da un finanziamento a Raffineria di Roma S.p.A. regolato a condizioni di mercato, concesso da ERG Petroli S.p.A. per la quota di propria competenza.

La diminuzione del periodo è legata all'utilizzo di parte del finanziamento, per una quota pari a 5,6 milioni, a copertura dell'aumento di capitale deliberato nel luglio 2008.

NOTA 6 - ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono stanziare, ove è probabile il loro futuro recupero, sulle differenze temporanee, soggette a tassazione anticipata, tra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,90%). A seguito della Legge 133 del 6 agosto 2008, per le società operanti nel settore della raffinazione di petroli, nella produzione e commercializzazione di prodotti petroliferi di energia elettrica e gas con un volume di ricavi superiori a 25 milioni, si applica l'incremento del 5,5% dell'aliquota IRES (Robin Tax). L'effetto incrementativo di tale addizionale sulle imposte anticipate stanziare a inizio esercizio, pari a 34 milioni, è stato contabilizzato alla voce "Imposte sul reddito".

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2008, pari a 240.279 migliaia di Euro (199.858 al 31 dicembre 2007), sono stanziare principalmente a fronte del differimento di ricavi CIP 6, delle manutenzioni eccedenti i limiti fiscali e degli stanziamenti dei fondi per rischi e oneri.

Sono inoltre incluse le quote residue di imposte sostitutive pagate per l'affrancamento dei disavanzi di fusione per un importo di 1.697 migliaia di Euro (2.524 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

In ossequio al principio della prudenza non sono state accertate imposte anticipate per circa 22 milioni a fronte delle perdite fiscali di esercizi precedenti di alcune società consolidate per le quali non è probabile l'utilizzo.

NOTA 7 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le altre attività non correnti, pari a 16.374 migliaia di Euro (46.217 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono relative principalmente agli anticipi su contratti di acquisto di nuovi parchi eolici. Il decremento della voce si riferisce alla variazione dell'area di consolidamento ed è relativo al conferimento della parte dei catalizzatori in uso presso gli impianti della Raffineria ISAB non ancora utilizzata nel processo di raffinazione nella joint venture ISAB S.r.l.

NOTA 8 - RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino comprendono le seguenti categorie:

	31/12/2008	31/12/2007
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	159.254	503.617
PRODOTTI FINITI E MERCI	266.090	718.455
TOTALE	425.344	1.222.072

Il valore delle rimanenze è stato determinato mediante l'applicazione del costo medio ponderato e considerando le operazioni di copertura in fair value hedging; tale valore risente pertanto, oltre che del livello puntuale delle quantità in giacenza a fine periodo, dell'oscillazione dei prezzi di acquisto delle materie prime e dei prodotti finiti, che in base al metodo del costo medio ponderato si riflette anche sulle quantità che, rispetto a inizio periodo, sono invariate. Il decremento del periodo è legato principalmente agli effetti dell'operazione LUKOIL e alla sensibile diminuzione dei prezzi delle materie prime e dei prodotti.

Si evidenzia, al netto delle quantità conferite in ISAB S.r.l. (745mila tonnellate), un decremento di circa 274 milioni delle materie prime (-338 migliaia di tonnellate rispetto al 31 dicembre 2007) e un decremento di circa 295 milioni per i prodotti finiti (-213 migliaia di tonnellate). Si segnala che il confronto dei valori di magazzino con i relativi valori di vendita ha comportato una svalutazione di circa 61 milioni per le materie prime e di circa 149 milioni per i prodotti. Al 31 dicembre 2008 la voce comprende giacenze di gas naturale per un valore pari a 8,3 milioni di Euro.

NOTA 9 - CREDITI COMMERCIALI

Il riepilogo dei crediti è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
CREDITI VERSO CLIENTI	510.428	643.040
CREDITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	102.984	84.583
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(9.476)	(4.734)
TOTALE	603.936	722.889

Il decremento dei crediti commerciali (circa 131 milioni rispetto al 31 dicembre 2007) è legato, oltre che agli effetti dell'operazione LUKOIL, ai minori crediti di ERG Petroli a seguito dell'avvio dell'operazione di cartolarizzazione.

Si segnala a riguardo che in data 4 marzo 2008 ERG ha realizzato un'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali per un importo medio di 150 milioni di Euro. Tale operazione, organizzata in collaborazione con Natixis - Mandated Lead Arranger e The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd, prevede la cessione su base revolving dei crediti commerciali di ERG Petroli S.p.A. e ha una durata di cinque anni.

I suddetti crediti commerciali sono stati contabilmente eliminati in quanto la relativa cessione è da considerarsi definitiva con il passaggio di tutti i rischi e i benefici correlati.

I "Crediti verso clienti" sono assistiti da garanzie (fideiussioni) per circa 70 milioni relativamente a forniture a clienti Extra Rete e Rifornimenti, per circa 82 milioni a gestori Rete che pagano a mezzo "traendo" e per circa 2 milioni a clienti Cargo.

I "Crediti verso società del Gruppo" sono relativi a forniture di prodotti petroliferi effettuate a valore di mercato a società collegate.

Si segnala che tutti i crediti commerciali sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali sono relativi per il 38% al Downstream integrato, per il 20% alla Raffinazione costiera, per il 36% al settore Energia - Termoelettrico e per il 6% al settore Energia - Rinnovabili.

Per informazioni relative ai crediti verso parti correlate si rimanda alla Nota 40.

Le variazioni del fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

	2008	2007
SALDO DI INIZIO PERIODO	4.734	5.076
ACCANTONAMENTI DEL PERIODO	4.997	82
UTILIZZO NEL PERIODO	(255)	(424)
SALDO DI FINE PERIODO	9.476	4.734

L'accantonamento del periodo si riferisce principalmente a crediti relativi alle attività in Spagna.

Il Gruppo valuta l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello di singola posizione.

Le suddette analisi vengono validate a livello di singola società dai Comitati Crediti che si riuniscono periodicamente per analizzare la situazione degli scaduti e delle relative criticità di incasso.

Si ritiene che gli stanziamenti effettuati nel fondo svalutazione crediti e nei fondi rischi, opportunamente integrati nel corso dell'esercizio, siano congrui a far fronte al rischio di potenziali passività sui crediti scaduti.

Si riporta l'analisi dei crediti commerciali verso clienti in essere a fine esercizio:

	31/12/2008	31/12/2007
CREDITI NON SCADUTI	483.904	650.727
CREDITI SCADUTI E NON SVALUTATI:		
ENTRO 30 GG.	82.308	52.380
ENTRO 60 GG.	5.051	2.314
ENTRO 90 GG.	2.257	691
OLTRE 90 GG.	30.416	16.778
TOTALE	603.936	722.889

NOTA 10 - ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

	31/12/2008	31/12/2007
CREDITI TRIBUTARI	35.994	102.106
CREDITI DA NEGOZIAZIONI A TERMINE DI GREGGI E PRODOTTI	6.239	12.181
CREDITI PER EMISSION TRADING	59.096	-
CREDITI DIVERSI	46.016	60.614
TOTALE	147.345	174.901

I "Crediti tributari" sono relativi principalmente a posizioni di IVA a credito e al saldo a credito sulle imposte del 2008.

I "Crediti da negoziazioni a termine di greggi e prodotti" sono relativi alle operazioni di acquisto a termine e cessione a pronti di greggi e prodotti poste in essere alla fine del periodo. I "Crediti per emission trading" si riferiscono al credito di ISAB Energy per rimborso degli oneri relativi all'emission trading (per gli anni dal 2005 al 2008).

I crediti diversi sono costituiti principalmente dai crediti ceduti a società di factoring e da anticipi corrisposti a fornitori.

NOTA 11 - ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti, pari a circa 864.593 migliaia di Euro (98.541 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), si riferiscono principalmente al credito verso LUKOIL relativo alla quota non ancora corrisposta del corrispettivo per la cessione del 49% di ISAB S.r.l. (842 milioni) e dei relativi interessi (4 milioni). Si ricorda che l'incasso dell'intero importo è avvenuto in soluzione unica nel febbraio 2009.

La voce inoltre comprende il fair value positivo degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2008 (3.082 migliaia di Euro), i crediti verso società del Gruppo non consolidate (3.333 migliaia di Euro) e le polizze assicurative stipulate da ERG Renew a titolo di garanzia dell'opzione di vendita detenuta da Trenitalia sulla società controllata SODAI Italia S.p.A. (12.600 migliaia di Euro).

NOTA 12 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31/12/2008	31/12/2007
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	742.749	177.986
DENARO E VALORI IN CASSA	2.213	3.010
TOTALE	744.962	180.996

La voce "Depositi bancari e postali" è costituita principalmente dalla liquidità derivante dall'incasso, nel mese di dicembre 2008, della prima rata, pari a 600 milioni, del corrispettivo per la cessione del 49% di ISAB S.r.l.

La voce inoltre accoglie la liquidità creatasi temporaneamente nei conti sui quali transitano tutte le entrate e le uscite di capitali che vengono movimentate da ISAB Energy S.r.l. e dal Gruppo ERG Renew secondo i vincoli di utilizzo previsti.

NOTA 13 - PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008, interamente versato, è composto da n. 150.320.000 azioni del valore nominale di 0,10 Euro cadauna ed è pari a 15.032.000 Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2007).

Alla data del 31 dicembre 2008 il Libro Soci della Società evidenzia la seguente situazione:

- San Quirico S.p.A. è titolare di n. 84.091.940 azioni, pari al 55,942%;
- Polcevera S.A. (Lussemburgo) è titolare di n. 10.380.060 azioni, pari al 6,905%;
- ERG S.p.A. detiene n. 2.100.000 azioni proprie, pari allo 1,397%.

Alla data del 31 dicembre 2008 San Quirico S.p.A. e Polcevera S.A. risultavano controllate dalle famiglie Garrone e Mondini, eredi del fondatore del Gruppo ERG, Edoardo Garrone.

Si segnala che in data 29 aprile 2004 l'Assemblea Straordinaria ha introdotto nello Statuto la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di emettere obbligazioni convertibili, anche con esclusione del diritto di opzione, per un periodo di 5 anni dalla data di deliberazione, fino a un importo di 150 milioni.

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2008 ERG S.p.A. possedeva n. 2.100.000 azioni proprie, pari all'1,397% del capitale sociale. In applicazione dello IAS 32 le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario, le svalutazioni per riduzione di valore, i ricavi e le perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

PIANI DI OPZIONI SU AZIONI

Piano di opzione su azioni di ERG S.p.A.

In data 5 agosto 2005 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha approvato un nuovo piano di incentivazione di lungo periodo, che prevede l'attribuzione di diritti di sottoscrizione, nominativi e incedibili, di azioni ERG a dirigenti del Gruppo.

Il sistema ha una durata triennale e prevede l'assegnazione dei diritti, anno per anno, con prezzo di esercizio alla pari, corrispondente cioè al valore medio aritmetico delle quotazioni ufficiali del titolo ERG nei trenta giorni precedenti all'assegnazione.

Il sistema non prevede il regolamento per cassa.

Il diritto di esercitare le opzioni è subordinato alla permanenza alle dipendenze del Gruppo per un periodo di tre anni dalla data di assegnazione.

La seguente tabella riporta i diritti assegnati dal 2005 al 2007:

	ASSEGNAZIONI 2007	ASSEGNAZIONI 2006	ASSEGNAZIONI 2005
NUMERO DIRITTI ASSEGNATI ⁽¹⁾	745.335	719.090	635.575
PREZZO DI ESERCIZIO (EURO) ⁽²⁾	16,06	15,61	21,08
VALORE EQUO ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE (EURO) ⁽²⁾	3,74	4,07	6,18

(1) IL NUMERO È ESPOSTO AL NETTO DEI DIRITTI ANNULLATI

(2) VALORE MEDIO PONDERATO SULLA BASE DELLE OPZIONI ASSEGNATE

Il valore equo delle opzioni concesse è stato stimato utilizzando il modello di Black-Scholes e tenendo conto dei termini e delle condizioni di attribuzione delle opzioni.

La seguente tabella indica le ipotesi utilizzate per il modello.

	ASSEGNAZIONI 2007	ASSEGNAZIONI 2006	ASSEGNAZIONI 2005
VOLATILITÀ MEDIA DEL TITOLO ERG ⁽¹⁾	31,99%	31,20%	29,34%
TASSO DI INTERESSE PRIVO DI RISCHIO ⁽¹⁾	3,59%	3,56%	2,35%
SCADENZA DEL DIRITTO	4 ANNI	4 ANNI	4 ANNI

(1) VALORE MEDIO PONDERATO SULLA BASE DELLE OPZIONI ASSEGNATE

La quota di competenza di ogni esercizio del costo relativo a operazioni di pagamento basate su azioni è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	2.487	2.245
COSTI DEL LAVORO	424	360
TOTALE	2.911	2.605

Piano di opzione su azioni di ERG Renew S.p.A.

ERG Renew ha in essere un piano di stock option per gli Amministratori della società con cariche sociali e per i dirigenti che occupano ruoli più direttamente responsabili dei risultati economici e gestionali.

L'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire dopo tre anni dalla data di assegnazione degli stessi e per un periodo non superiore ai cinque anni successivi;scaduto tale termine, le opzioni non esercitate decadranno e conseguentemente non attribuiranno più alcun diritto agli assegnatari.

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai diritti assegnati nel 2005 (prima assegnazione) e nel 2006 (seconda e terza assegnazione):

	2006 III ASSEGNAZIONE	2006 II ASSEGNAZIONE	2005 I ASSEGNAZIONE
NUMERO DIRITTI ASSEGNATI ⁽¹⁾	730.600	730.600	605.000
PREZZO DI ESERCIZIO (EURO)	3,32	3,19	3,24
VALORE EQUO ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE (EURO)	0,74	0,74	0,74

(1) IL NUMERO È ESPOSTO AL NETTO DEI DIRITTI ANNULLATI

Il valore equo delle opzioni concesse è stato stimato utilizzando il modello di Black-Schoels e tenendo conto dei termini e delle condizioni di attribuzione delle opzioni.

La quota di competenza del 2008 del costo relativo a operazioni di pagamento basate su azioni è pari a 182 migliaia di Euro.

ALTRE RISERVE

Le "Riserve", pari a 1.255.263 migliaia di Euro (1.147.794 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono costituite principalmente da utili indivisi, dalla "riserva sovrapprezzo azioni", dalla "riserva per stock option" (11,4 milioni) e dalla "riserva di cash flow hedge" (-3,8 milioni).

NOTA 14 - PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi deriva dal consolidamento con il metodo integrale delle seguenti società con partecipazioni di altri soci:

	% DI AZIONISTI TERZI	QUOTA DI TERZI
ERG RENEW S.P.A.	22,61%	43.528
ISAB ENERGY S.R.L.	49,00%	60.334
ISAB ENERGY SERVICES S.R.L.	49,00%	4.137
TOTALE		107.999

NOTA 15 - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	31/12/2008	31/12/2007
SALDO DI INIZIO PERIODO	29.598	33.124
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	(14.491)	-
COSTO PREVIDENZIALE PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO CORRENTI	8.756	9.231
ONERI FINANZIARI SULLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	480	1.223
EFFETTO RIFORMA TFR (CURTAILMENT)	-	(315)
BENEFICI PAGATI	(12.927)	(13.665)
SALDO DI FINE PERIODO	11.416	29.598

La posta, pari a 11.416 migliaia di Euro (29.598 migliaia al 31 dicembre 2007), accoglie la stima della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce principalmente al trasferimento di personale nella joint venture ISAB S.r.l., nell'ambito dell'operazione LUKOIL.

Si segnala che non si è tenuto conto degli utili e delle perdite attuariali, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate (circa 1 milione), in quanto il loro valore netto, non rilevato al termine dell'esercizio precedente, risulta inferiore al 10% delle passività di fine periodo (metodo del corridoio).

Di seguito sono illustrate le principali ipotesi usate nel determinare il valore attuariale della passività relativa al trattamento di fine rapporto.

TASSO DI SCONTO	4,5%
TASSO DI INFLAZIONE	2,0%
TASSO MEDIO DI ROTAZIONE	5,0%
TASSO MEDIO INCREMENTO RETRIBUZIONI	3,0%

NOTA 16 - PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La passività per imposte differite è stanziata sulla base delle differenze temporanee, soggette a tassazione differita, derivanti dalle rettifiche apportate ai singoli bilanci delle società consolidate in applicazione dei Principi contabili omogenei di Gruppo nonché sulle differenze temporanee fra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,90%). A seguito della Legge 133 del 6 agosto 2008, per le società operanti nel settore della raffinazione di petroli, nella produzione e commercializzazione di prodotti petroliferi di energia elettrica e gas con un volume di ricavi superiori a 25 milioni, si applica l'incremento del 5,5% dell'aliquota IRES (Robin Tax). Per quanto riguarda il magazzino si è tenuto conto dell'imposta sostitutiva del 16% applicata sul maggior valore fiscale delle giacenze al 31 dicembre 2008 rispetto al tradizionale metodo LIFO. Tenuto conto che nel Bilancio Consolidato erano già state stanziate imposte differite in base all'aliquota piena, ciò ha comportato un effetto positivo pari a 23 milioni. L'effetto complessivo di tali adeguamenti fiscali comporta l'incremento del fondo imposte differite per 29 milioni con conseguente impatto negativo a Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito".

Le imposte differite al 31 dicembre 2008, pari a 148.994 migliaia di Euro (362.750 migliaia al 31 dicembre 2007), sono stanziate principalmente sugli ammortamenti eccedenti il limite fiscale e sui plusvalori su aggregazioni aziendali. Il decremento della voce è legato alle imposte differite sul magazzino il cui importo è sensibilmente diminuito durante l'anno principalmente a seguito della diminuzione dei prezzi e dell'operazione LUKOIL e, a fine anno, per i già citati effetti della Robin Tax.

Si segnala che le imposte differite calcolate sul fair value degli strumenti derivati contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto (1,7 milioni).

NOTA 17 - FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

I "Fondi per rischi e oneri non correnti", pari a 2.978 migliaia di Euro (12.655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), costituiti in prevalenza dal fondo oneri relativo agli oneri di smantellamento, rimozione e ripristino del sito per gli impianti di cui si prevede una futura dismissione, sono decrementati principalmente a seguito dell'operazione LUKOIL.

NOTA 18 - PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
MUTUI E FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	958.637	951.688
- QUOTA CORRENTE FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(418.183)	(152.971)
	540.454	798.717
PROJECT FINANCING A MEDIO-LUNGO TERMINE	324.871	367.831
- QUOTA CORRENTE PROJECT FINANCING	(50.429)	(104.351)
	274.442	263.480
ALTRI DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	38.169	22.609
TOTALE	853.065	1.084.806

I mutui e finanziamenti al 31 dicembre 2008 sono pari a 959 milioni (952 milioni al 31 dicembre 2007), di cui 164 milioni erogati dalla Banca Europea per gli Investimenti a fronte del Progetto "ERG Energia Sicilia". Si segnala che a garanzia di tale finanziamento sono state rilasciate fidejussioni bancarie per un importo pari a 177 milioni.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2007 è legato all'erogazione di nuovi finanziamenti nel corso del periodo.

A fronte dei mutui in essere, al fine di ridurre il rischio derivante dall'oscillazione futura dei tassi di interesse, sono state strutturate operazioni di tipo:

- Interest Rate Collar, con scadenza 2010, per un valore nominale pari a 69 milioni, che fissano il tasso di interesse da un minimo del 3,75% a un massimo del 4,60%;
- Interest Rate Swap, con scadenza 2011, per un valore di 79 milioni, che fissano il tasso di interesse effettivo mediamente al 3,88%;
- Interest Rate Swap, con scadenza 2009, per un valore nominale pari a 97 milioni, che fissano il tasso di interesse effettivo mediamente al 4,4%;
- Interest Rate Cap, con decorrenza 30 ottobre 2009 e scadenza 2012, per un valore nominale pari a 7 milioni, che fissano un limite massimo del tasso di finanziamento pari al 5%.

Al 31 dicembre 2008 il tasso di interesse medio ponderato dei mutui e finanziamenti era del 4,64% (5,33% al 31 dicembre 2007).

Si segnala che a fronte di uno dei finanziamenti concessi è stato riconosciuto all'istituto erogatore un premio variabile legato all'andamento del titolo ERG Renew in due periodi individuati. Ai fini dello IAS 39 il suddetto premio si configura come derivato implicito ed è stato pertanto scorporato dal valore del debito e iscritto al fair value (pari a -12 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) tra le passività finanziarie, con corrispondente incremento del tasso effettivo del finanziamento.

Project Financing di ISAB Energy

Trattasi di finanziamenti concessi da un pool di banche internazionali per un ammontare originario pari a circa il 90% del costo dell'impianto ISAB Energy, il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2008 ammonta a 155 milioni.

Il piano di rimborso di tali finanziamenti, assistiti da privilegi speciali e ipoteca sull'impianto, è previsto in 29 rate a partire dal 15 dicembre 2000 (ultima scadenza 15 dicembre 2014).

Sul finanziamento maturano interessi variabili legati all'andamento del tasso Euribor.

Project Financing di ERG Renew

Trattasi di finanziamenti concessi a fronte della costruzione di parchi eolici delle seguenti società:

- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 1 - Troia S.r.l. (San Vincenzo), il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2008 è pari a 23 milioni. Il finanziamento prevede una linea base pari a 36 milioni. L'ultima scadenza è prevista il 31 dicembre 2013. Il tasso è pari al 5,30% sino ad accettazione del certificato di collaudo finale e successivamente sarà pari al 5,05%;
- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 3 - Troia S.r.l. (San Ciro), il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2008 è pari a 27 milioni. Il finanziamento prevede una linea base pari a 34 milioni per una potenza installata di 30 MW aumentabile a 43 milioni per ulteriori 10 MW. L'ultima scadenza è il 31 dicembre 2014. Il tasso è pari all'Euribor a 6 mesi +1,60% sino ad accettazione del certificato di collaudo finale e successivamente sarà pari all'Euribor a 6 mesi +1,45%. Al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, sono state poste in essere sino al 31 dicembre 2014 operazioni di tipo Interest Rate Swap correlate con le scadenze del piano di ammortamento del debito che trasformano il tasso variabile in fisso (3,30% e 3,35%) su un valore nominale di 34 milioni di Euro corrispondente all'importo massimo del finanziamento;
- finanziamento sottoscritto nel giugno 2007 dalla società EOS 4 - Faeto S.r.l., il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2008 è pari a 37 milioni, relativo alla prima erogazione. Il finanziamento prevede una linea base pari a 38 milioni per una potenza installata di 24 MW. L'ultima scadenza è il 30 giugno 2020. Il tasso è pari all'Euribor a 6 mesi +0,90 sino a conclusione del periodo di utilizzo e successivamente lo spread sarà pari allo 0,90% -1,10%, in relazione al valore del DSCRS (commentato alla Nota 25). Al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, sono state poste in essere al 31 dicembre 2013 operazioni di tipo Interest Rate Cap correlate con le scadenze del piano di ammortamento del debito che determinano un limite massimo pari al 5% del tasso variabile su un valore nominale di 10 milioni di Euro relativi al primo lotto di investimento;
- finanziamento sottoscritto in data 1° agosto 2007 dalla società controllata Green Vicari, il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2008 è pari a 35 milioni. Il finanziamento prevede una linea base pari a 52,8 milioni di Euro per una potenza installata di 37,5 MW. L'ultima scadenza è il 30 giugno 2019. Il tasso è pari all'Euribor a 6 mesi più uno spread di minimo 1,2% e massimo 1,5%.

Green Vicari, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, ha posto in essere sino al 30 giugno 2014 operazioni di tipo Interest Rate Cap correlate con le scadenze del piano di ammortamento del debito che determinano un limite massimo pari mediamente al 4,7% del tasso variabile.

Si segnala inoltre che, a seguito dell'aggregazione aziendale "ERG Eolienne France", risulta in essere al 31 dicembre 2008 un Project Financing con scadenza giugno 2019 per 48 milioni di Euro relativo a cinque parchi eolici in Francia.

Il contratto prevede una linea base pari a 56,7 milioni per una potenza installata complessiva di 55,2 MW. La prima rata di ammortamento è avvenuta il 30 giugno 2007. L'ultima scadenza è il 30 dicembre 2019. Il tasso è pari all'Euribor a 6 mesi +1,45%. A copertura del rischio tasso di interesse risultano in capo alle cinque società francesi nove contratti di Interest Rate Swap.

Si presenta di seguito il prospetto della composizione e scadenza dei mutui e finanziamenti in essere (incluso Project Financing):

	31/12/2008	31/12/2007
GARANTITI DA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DI PROPRIETÀ		
CON SCADENZE FINO A GIUGNO 2020	324.871	387.831
NON GARANTITI		
CON SCADENZE FINO A DICEMBRE 2015	958.637	931.688
TOTALE	1.283.508	1.319.519

Le scadenze, divise per anno, dei debiti bancari a medio-lungo termine in essere, sono le seguenti:

	MUTUI E FINANZIAMENTI	PROJECT FINANCING
31/12/2009	418.183	50.429
31/12/2010	155.870	56.795
31/12/2011	197.569	51.452
31/12/2012	83.663	59.854
31/12/2013	53.240	33.837
OLTRE 31/12/2013	50.112	72.504
TOTALE	958.637	324.871

I debiti finanziari a medio-lungo termine si riferiscono principalmente a finanziamenti onerosi concessi a ISAB Energy S.r.l. principalmente da IPM Eagle (che, attraverso le proprie controllate, detiene il 49% della società) e il cui rimborso risulta subordinato al rispetto delle condizioni previste dal contratto di Project Financing.

NOTA 19 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

	31/12/2008	31/12/2007
MAGGIORAZIONE TARIFFA CIP 6	441.451	402.567
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	–	10.747
BONUS DI FINE GESTIONE	9.281	8.925
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI MINORI	20.779	4.952
TOTALE	471.511	427.191

La "Maggiorazione della tariffa CIP 6" si riferisce alla componente incentivata per la vendita di energia elettrica di ISAB Energy già incassata dal GSE la cui competenza è stata differita negli esercizi successivi in base ai Principi contabili internazionali. Infatti i ricavi delle vendite di ISAB Energy sono basati su un contratto di vendita al GSE regolato dalla tariffa determinata dal provvedimento 6/1992 del Comitato Interministeriale Prezzi (CIP 6), sottoscritto per 20 anni e già autorizzato dalla UE per 15 anni. Il provvedimento 6/1992 prevede il riconoscimento per i primi otto anni di operatività (2000-2008) di una componente di maggiorazione della tariffa. Tale componente incentivata rappresenta un'anticipazione temporale di parte della tariffa di vendita complessivamente ottenibile dal contratto: l'incentivo è pertanto imputato a ricavi, in base ai Principi contabili internazionali, in proporzione alle quantità di energia vendute e rapportate a quelle attese per l'intero contratto.

I "Contributi in conto impianti" rappresentano il residuo dei contributi ricevuti che verrà imputato negli esercizi successivi alla voce "Altri ricavi e proventi" a parziale contropartita dell'ammortamento degli impianti stessi. Al 31 dicembre 2008 l'importo della voce risulta azzerato a seguito della variazione dell'area di consolidamento relativa all'operazione LUKOIL.

Il "Bonus di fine gestione" rappresenta quanto verrà riconosciuto ai gestori dei punti vendita il cui rapporto è regolato da contratto di comodato.

Nelle "Altre passività non correnti minori" nel 2008 è stata rilevata la quota infragruppo della plusvalenza relativa al conferimento di ramo di azienda in Priolo Servizi, pari a circa 17 milioni, che verrà imputata a Conto Economico nei prossimi esercizi a parziale contropartita dei costi riaddebitati dal Consorzio.

NOTA 20 - FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI	
			INCREMENTI	DECREMENTI
PERDITE DA PARTECIPAZIONI	220	251	-	(31)
FONDO ONERI CONTROSTALLIE	1.108	3.958	450	(3.300)
FONDO RISCHI LEGALI	12.688	10.113	4.820	(2.245)
FONDO GARANZIA CESSIONI PARTECIPAZIONI	5.435	3.435	2.000	-
ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	19.375	16.005	14.908	(11.538)
TOTALE	38.826	33.762	22.178	(17.115)

Il "Fondo oneri controstallie" si riferisce alle controstallie maturate nell'ultima parte del periodo e non ancora richieste dalla controparte.

Il "Fondo rischi legali" è relativo ai potenziali rischi riguardanti i contenziosi legali in essere.

Il "Fondo garanzia cessioni partecipazioni" è relativo al rimborso di potenziali passività derivanti dalle partecipazioni cedute da ERG Renew nel corso del 2006.

Gli "Altri fondi per rischi e oneri" sono relativi principalmente a oneri previsti nei rapporti commerciali con i gestori, a stanziamenti a fronte di accordi commerciali in via di definizione e agli oneri di rimozione e bonifica legati alle centrali termoelettriche e alle attività di costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord.

NOTA 21 - DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2008	31/12/2007
DEBITI VERSO FORNITORI	630.550	1.165.100
DEBITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	28.306	5.549
TOTALE	658.856	1.170.649

Trattasi di debiti derivanti da rapporti di natura commerciale che hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

I debiti per acquisti di greggi effettuati a fine esercizio sono coperti da garanzie rilasciate dalle banche a favore dei fornitori per circa 233 milioni. I fornitori per commesse di investimento hanno invece rilasciato fidejussioni a favore di società del Gruppo per circa 54 milioni a garanzia del funzionamento degli impianti realizzati.

I debiti verso società del Gruppo sono principalmente riferibili a società collegate in joint venture.

NOTA 22 - PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/2008	31/12/2007
BANCHE A BREVE	539.844	284.183
ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE:		
QUOTA CORRENTE DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO-LUNGO TERMINE	418.183	152.971
PROJECT FINANCING A BREVE TERMINE	50.429	104.351
ALTRI DEBITI FINANZIARI	23.823	31.246
	492.435	288.568
TOTALE	1.032.279	572.751

Gli importi delle linee di credito a breve utilizzati al 31 dicembre 2008 sono pari al 43% del totale degli importi accordati (24% al 31 dicembre 2007).

Tali linee non sono garantite e sono generalmente rimborsabili a vista.

Al 31 dicembre 2008 il tasso di interesse medio ponderato sull'indebitamento a breve era del 3,52% (4,89% al 31 dicembre 2007).

Gli altri debiti finanziari comprendono principalmente i debiti a breve termine verso società controllate da IPM Eagle; le passività derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari (8,5 milioni); i debiti finanziari verso società del Gruppo non consolidate e il debito relativo all'opzione di vendita concessa da ERG Renew alla società Gepafin sullo 0,69% della partecipata Ansaldo Fuel Cell S.p.A., con scadenza nel mese di gennaio 2009 (1,8 milioni).

NOTA 23 - ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/2008	31/12/2007
DEBITI TRIBUTARI	149.619	59.917
DEBITI VERSO ERARIO PER ACCISE	70.970	77.918
BUONI AZIENDALI	30.438	30.173
DEBITI VERSO IL PERSONALE	12.227	18.428
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA	6.929	9.945
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI MINORI	33.020	38.469
TOTALE	303.203	234.850

I "Debiti tributari" sono principalmente relativi alla stima delle imposte del reddito di competenza del periodo e al debito per IVA da versare. Essi includono l'importo di 63,6 milioni relativo al debito IRES di ERG Raffinerie Mediterranee verso la controllante San Quirico S.p.A. (controllante di ERG S.p.A.) a seguito dell'adesione al "consolidato fiscale" nazionale.

Si ricorda che, in generale, in base all'attuale normativa, le accise di tutto il mese vengono normalmente versate il 16° giorno del mese successivo a quello di competenza, mentre per il solo mese di dicembre le accise relative alla prima quindicina vengono anticipate alla fine dello stesso mese.

Il "Debito per buoni aziendali" rappresenta il valore dei buoni in circolazione che verrà riconosciuto ai gestori delle stazioni di servizio.

I "Debiti verso il personale" sono relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate e includono ferie, riposi compensativi non goduti, premio di produttività e bonus legati alla creazione di valore prodotta dal Gruppo. Il decremento del periodo è legato principalmente alla variazione dell'area di consolidamento riferita all'operazione LUKOIL.

I "Debiti verso istituti di previdenza e assistenza" accolgono i contributi di competenza su salari e stipendi del mese di dicembre.

NOTA 24 - GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI (204.571 MIGLIAIA DI EURO)

Fideiussioni prestate

	31/12/2008	31/12/2007
A FAVORE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO	–	258
A FAVORE DI ALTRI	132.613	87.126
TOTALE	132.613	87.384

Le fideiussioni prestate, così come nel 2007, sono relative principalmente alle garanzie rilasciate per il versamento delle accise, per acquisto aerogeneratori, per l'utilizzo di crediti nell'ambito dell'IVA di Gruppo e in generale a favore di enti pubblici.

Altre garanzie personali prestate (10.400 migliaia di Euro)

Sono relative a lettere di patronage rilasciate a supporto di linee di credito concesse alla società collegata SIGEMI S.r.l. (13.086 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

Beni di terzi presso di noi (0 migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2008 la voce risulta azzerata a seguito della variazione dell'area di consolidamento legata all'operazione LUKOIL (39.308 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

Nostri impegni

	31/12/2008	31/12/2007
PROJECT FINANCING ISAB ENERGY S.R.L.	28.309	27.534
ALTRI MINORI	25.017	12.780
TOTALE	53.326	40.314

L'impegno di 28.309 migliaia di Euro rappresenta la fideiussione rilasciata tramite la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di Intesa Sanpaolo, a seguito della rinegoziazione del contratto di Project Financing stipulato fra ISAB Energy S.r.l. e un consorzio di banche italiane ed estere.

Gli altri impegni si riferiscono prevalentemente a quelli assunti per acquisti di hardware, software e servizi di consulenza informatica e a garanzie rilasciate a terzi a supporto dell'attività di dispacciamento e trasporto di energia elettrica e gas naturale.

Rischi (8.232 migliaia di Euro)

I rischi in essere al 31 dicembre 2008 (3.445 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) si riferiscono principalmente all'evidenza degli incassi di rimesse irrevocabili dirette accreditate dalla banca e per i quali a fine anno non era stata ancora ricevuta dalle stesse banche la conferma dell'avvenuto pagamento da parte del debitore principale.

NOTA 25 - COVENANT E NEGATIVE PLEDGE

Project Financing di ISAB Energy

Nell'aprile 1996 ISAB Energy ha stipulato con un gruppo di banche internazionali un contratto di Project Financing non recourse per un importo pari a circa 974 milioni.

Il contratto, finalizzato all'erogazione di un finanziamento per la costruzione dell'impianto IGCC ISAB Energy, prevede:

- la costituzione di ipoteca di primo grado e la costituzione di privilegio speciale a favore di Intesa Sanpaolo a garanzia del pagamento di somme e dell'assolvimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di credito del progetto. L'ipoteca grava sul terreno e sull'intero impianto IGCC di Priolo Gargallo. Il privilegio grava sugli impianti, macchinari, beni strumentali, materie prime, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, scorte di magazzino e crediti derivanti da cessioni di tali beni;
- la cessione a favore di Intesa Sanpaolo di:
 - tutti i diritti di natura pecuniaria e somme ricevute o da riceverci in relazione a tali diritti ai sensi o in relazione ai contratti per il progetto;
 - tutti gli indennizzi assicurativi pagabili o ricevuti in relazione alle assicurazioni previste dal contratto di credito del progetto (fatta eccezione per gli indennizzi relativi agli infortuni dei dipendenti o al risarcimento dei danni da responsabilità civile terzi);
- il monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita della gestione finanziaria da parte delle banche finanziatrici.

La durata delle obbligazioni dopo l'operazione di rifinanziamento avvenuta nel mese di settembre 2000 è stata prorogata da otto a quattordici anni e scadrà il 15 dicembre 2014.

Le garanzie concesse prevedono inoltre il pegno sul 100% del capitale della società e altre garanzie sui conti correnti vincolati di ISAB Energy (53,9 milioni al 31 dicembre 2008).

Nell'ottobre 2007 il finanziamento è stato oggetto di una ristrutturazione finalizzata a ottenere:

- la riduzione del tasso di interesse del finanziamento;
- la riduzione degli obblighi assicurativi con conseguente riduzione dell'importo dell'insurance reserve account (importo a garanzia delle minori coperture assicurative rispetto a quanto previsto dal contratto di finanziamento) da 17 milioni al 31 dicembre 2006 a 3 milioni al 31 dicembre 2007;
- l'autorizzazione degli istituti finanziatori all'investimento del terzo gassificatore e il relativo finanziamento;
- l'aumento della flessibilità della gestione del finanziamento sia per la riduzione del numero delle banche del pool sia per la definizione di nuove regole di rapporto con le banche stesse;
- la riduzione dei covenant finanziari.

A seguito di quanto sopra descritto, il Project Financing di ISAB Energy è soggetto ai seguenti covenant finanziari:

1. Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,1: nel caso in cui ISAB Energy superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche. Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa operativo del progetto al netto delle imposte e il rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento dei finanziamenti nello stesso semestre, comprensivo della quota interessi e della quota capitale;
2. Loan Life Credit Ratio (LLCR - Rapporto di copertura del debito sulla durata dei finanziamenti) non inferiore a 1,1: il superamento di questo limite comporta il default del finanziamento. Il LLCR si calcola al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il valore attuale netto, scontato al costo medio ponderato del debito, dei flussi di cassa operativi prodotti dalla società nei periodi intercorrenti tra la data di calcolo e l'anno di scadenza del debito, e l'ammontare del debito in essere alla data di calcolo.

Il Progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto ISAB Energy S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge o su contestazioni di imposte non pagate.

Project Financing di ERG Renew

Trattasi di finanziamenti concessi a fronte della costruzione di parchi eolici:

- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 1 - Troia S.r.l. (San Vincenzo). Il finanziamento prevede una linea base pari a 36 milioni e scadenza il 31 dicembre 2013. Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili, privilegio speciale sui beni, pegno sul 100% del capitale sociale e sui conti correnti vincolati (7,8 milioni al 31 dicembre 2008) della società, oltre a una lettera di patronage di ERG Renew S.p.A. Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant e negative pledge:
 - Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,30: nel caso in cui EOS 1 - Troia S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche. Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA destinati al rimborso della quota capitale della linea IVA, per il semestre in corso e quello precedente, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base e della somma degli interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito;
 - il Progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto EOS 1 - Troia S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge;
- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 3 - Troia S.r.l. (San Ciro). Il finanziamento prevede una linea base pari a 34 milioni per una potenza installata di 30 MW (aumentabile a 43 milioni per ulteriori 10 MW) e scadenza il 31 dicembre 2014. Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili, privilegio speciale sui beni, pegno sul 100% del capitale sociale e sui conti correnti vincolati (5,1 milioni al 31 dicembre 2008) della società, oltre a una lettera di patronage di ERG Renew S.p.A. Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant e negative pledge:
 - Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,30: nel caso in cui EOS 3 - Troia S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche. Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA destinati al rimborso della quota capitale della linea IVA, per il semestre in corso e quello precedente, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base, della somma degli interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito e delle somme corrisposte o da corrispondere da parte della società alle banche hedging o da parte delle banche hedging alla società ai sensi dei contratti di hedging;
 - il Progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto EOS 3 - Troia S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge;
- finanziamento sottoscritto nel giugno 2007 dalla società EOS 4 - Faeto S.r.l. Il finanziamento prevede una linea base pari a 38 milioni per una potenza installata di 24 MW e l'ultima scadenza il 30 giugno 2020. Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili, privilegio speciale sui beni, pegno su 100% del capitale sociale e sui conti correnti vincolati (1,5 milioni al 31 dicembre 2008) della società, oltre a una lettera di patronage di ERG Renew S.p.A.

Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant e negative pledge:

- Debt Service Coverage Ratio Storico (DSCRS - Rapporto di copertura del debito storico) non inferiore a 1,10: nel caso in cui EOS 4 - Faeto S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche. Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA destinati al rimborso della quota capitale della linea IVA, per il semestre in corso e quello precedente, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base, della somma degli interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito e delle somme corrisposte o da corrispondere da parte della società alle banche hedging o da parte delle banche hedging alla società ai sensi dei contratti di hedging;
- il Progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto EOS 4 - Faeto S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge;
- finanziamento sottoscritto nell'agosto 2007 dalla società Green Vicari S.r.l. Il finanziamento prevede una linea base pari a 42 milioni unitamente a una linea di finanziamento agevolato pari a 11 milioni per una potenza installata di 37,5 MW e l'ultima scadenza il 30 giugno 2019. Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui diritti di superficie, privilegio speciale sui beni, pegno sul 100% del capitale sociale (0,5 milioni al 31 dicembre 2008), sui crediti e sui conti correnti della società.

Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant e negative pledge:

- Average Debt Service Coverage Ratio (ADSCR - Rapporto di copertura medio del debito) non inferiore a 1,10: nel caso in cui Green Vicari S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche. L'ADSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA, per i due semestri precedenti, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base e del finanziamento agevolato, della somma degli interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito e delle somme corrisposte o da corrispondere da parte della società alle banche hedging o da parte delle banche hedging alla società ai sensi dei contratti di hedging;
- il Progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto Green Vicari non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni;
- finanziamento relativo alla realizzazione dei cinque parchi eolici situati in Francia. Il finanziamento prevede una linea base pari a 56,7 milioni per una potenza installata complessiva di 55,2 MW. La prima rata di ammortamento è avvenuta il 30 giugno 2007; l'ultima scadenza è il 30 dicembre 2019. Il tasso è pari all'Euribor a 6 mesi +1,45%.
Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili e pegno sul 100% del capitale sociale e sui conti correnti vincolati (1,9 milioni al 31 dicembre 2008) della società.
Il finanziamento non è soggetto a covenant finanziari riguardo alla distribuzione di dividendi.

Il contratto prevede inoltre un "negative pledge" che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto le società francesi non possono rilasciare ulteriori garanzie sui beni.

Altri covenant e negative pledge

Il finanziamento rilasciato da Unicredit a ERG S.p.A. prevede una clausola di negative pledge in cui si stabilisce che ERG S.p.A. si impegna, per sé e per alcune sue controllate (ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., ERG Petroli S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A.), a non costituire garanzie reali sulle immobilizzazioni senza il preventivo consenso dell'istituto finanziatore; resta

salva la possibilità di costituire garanzie per un importo non superiore a 10 milioni sugli asset della Raffineria ISAB.

Il finanziamento è inoltre soggetto a un covenant relativo al rapporto tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo che, dal 30 giugno 2007 in poi, deve essere inferiore o uguale a 3,5.

In caso di mancato rispetto del suddetto ratio, la banca avrà facoltà di recedere dal contratto o di dichiarare la società mutuataria decaduta dal beneficio del termine, o di dichiarare il contratto risolto.

In considerazione dell'alta volatilità manifestatasi nel mercato, è stata rilasciata da Unicredit una prima sospensiva all'applicazione del suddetto covenant alla data del 31 dicembre 2007, e una successiva sospensiva all'applicazione del suddetto covenant alla data del 31 dicembre 2008 (nel presupposto che tale rapporto non sia superiore a 4).

NOTA 26 - PASSIVITÀ POTENZIALI

ERG è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, si ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul Bilancio Consolidato.

Si segnala in particolare che, nel corso del 2007, sono stati notificati a ERG Raffinerie Mediterranee da parte dell'Agenzia delle Dogane di Siracusa alcuni inviti al pagamento con i quali è stata contestata l'esenzione dal versamento, applicata dalla società, delle tasse portuali relative alle operazioni di imbarco e sbarco delle merci effettuate presso il pontile della baia di Santa Panagia di Siracusa per gli anni dal 2001 al 2007.

Sulla base delle valutazioni effettuate con il supporto di legali esterni, ERG considera tali contestazioni illegittime e/o incostituzionali e, pertanto, non ha provveduto a effettuare alcun accantonamento per gli anni sino al 2006 incluso.

Con riferimento al 2007 e al 2008, tenendo conto della norma interpretativa contenuta nella Legge Finanziaria 2007, sono state prudenzialmente stanziati le tasse portuali di competenza, confidando comunque di poter dimostrare all'Amministrazione Finanziaria la legittimità delle posizioni della Società.

Si segnala inoltre che ERG, attraverso la propria partecipata ISAB Energy, è impegnata in azioni legali volte a difendere le prerogative e i diritti derivanti dal sistema CIP 6/92 con particolare riferimento al profilo della cogeneratività del proprio impianto e all'obbligo confermato dal TAR Lombardia di coprire taluni anni di produzione mediante l'acquisto di certificati verdi, per mezzo di una sentenza del 5 febbraio 2008 avverso la quale ISAB Energy ha già proposto appello dinanzi il Consiglio di Stato.

ERG, con il supporto dei propri legali esterni, ritiene illegittime le pretese dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e ritiene di poter ragionevolmente proseguire le azioni in propria difesa.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

NOTA 27 - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

	2008	2007
RICAVI DELLE VENDITE	11.389.536	10.070.485
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	93.588	80.261
RICAVI PER "CERTIFICATI VERDI"	15.188	14.989
TOTALE	11.498.312	10.165.735

I ricavi delle vendite sono costituiti essenzialmente dalle vendite di prodotti petroliferi e includono le vendite di energia elettrica e la somministrazione di acqua e vapore al GSE e ad altri clienti del distretto industriale di Priolo.

I valori indicati sono al netto delle accise recuperate dai clienti, pari a 2.301.491 migliaia di Euro (2.387.296 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), e al netto degli scambi commerciali per 787.786 migliaia di Euro (502.691 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

Si segnala che i ricavi delle vendite di energia elettrica di ISAB Energy tengono conto della revisione al ribasso delle tariffe di vendita stabilita dalla Delibera AEEG 249/06 e confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato del 22 gennaio 2008.

Il dettaglio dei ricavi delle vendite è il seguente:

	2008	2007
VENDITE A SOCIETÀ DEL GRUPPO	515.157	291.760
VENDITE A TERZI	10.874.379	9.778.725
TOTALE	11.389.536	10.070.485

I ricavi delle prestazioni sono relativi principalmente agli addebiti per consumi interni pari a 52.909 migliaia di Euro alle collegate Raffineria di Roma S.p.A. e Sarpom S.p.A. e ai proventi relativi a servizi generali e ausiliari prestati a terzi del sito industriale di Priolo fino al mese di novembre 2008; l'incremento rispetto al 2007 è dovuto principalmente ai maggiori addebiti per consumi interni.

I ricavi per certificati verdi sono relativi alla produzione nel 2008 dei parchi eolici in funzione di ERG Renew. La valorizzazione dei certificati verdi è stata calcolata al prezzo provvisorio di 98 Euro/MWh determinato sulla base del presunto valore di realizzo.

NOTA 28 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

	2008	2007
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IMPIANTI	1.708	1.847
AFFITTI ATTIVI	5.056	5.282
INDENNIZZI	1.046	1.712
RECUPERI DI SPESE	6.892	6.384
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	9.046	5.646
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.950	4.832
PROVENTI DA EMISSION TRADING	20.600	260
ALTRI	19.181	14.204
TOTALE	64.433	40.167

Le "Plusvalenze da alienazioni" nel 2008 si riferiscono principalmente al conferimento del ramo di azienda relativo ai servizi industriali per il sito di Priolo nella società Priolo Servizi. Nel 2007 la voce si riferiva principalmente alla cessione di punti vendita alla collegata Enerpetroli. Nel 2008 si rilevano proventi legati all'emission trading per circa 20 milioni, di cui circa 10 riconosciuti a ISAB Energy come rimborso degli oneri sostenuti nell'ambito del Piano Nazionale delle Allocazioni PNA1 2005-2007, e i restanti relativi alle vendite di diritti nell'ambito del PNA2 2008-2012.

NOTA 29 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE PRODOTTI

I valori delle rimanenze di prodotti sono stati determinati mediante l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Il decremento di circa 295 milioni per i prodotti finiti (-213 migliaia di tonnellate) risente, oltre che del livello puntuale delle quantità in giacenza a fine periodo, dell'oscillazione dei prezzi di acquisto.

NOTA 30 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME

I valori delle rimanenze di materie prime sono stati determinati mediante l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Il decremento di circa 274 milioni (-338 migliaia di tonnellate rispetto al 31 dicembre 2007) risente, oltre che del livello puntuale delle quantità in giacenza a fine periodo, dell'oscillazione dei prezzi di acquisto.

NOTA 31 - COSTI PER ACQUISTI

I costi di acquisto di greggio e prodotti includono le spese accessorie, di trasporto, assicurazioni, commissioni, ispezioni e oneri doganali.

Il valore al 31 dicembre 2008 ammonta a 9.917 milioni (9.121 milioni al 31 dicembre 2007); l'aumento rispetto al 31 dicembre 2007 (796 milioni) è da attribuirsi principalmente all'aumento dei prezzi medi dell'anno.

I valori sono indicati al netto delle accise pagate e degli scambi commerciali e includono l'effetto delle negoziazioni a termine su greggi e prodotti che è generato dalla differenza tra i prezzi di acquisto a termine e i prezzi di cessione a pronti dei greggi e prodotti petroliferi realizzati nell'ambito di operazioni commerciali che non danno luogo a trasferimenti fisici.

Si rammenta che tali operazioni, effettuate con controparti di primaria importanza internazionale, sono poste in essere per ridurre il rischio derivante dalla oscillazione dei prezzi in presenza principalmente di:

- incrementi temporanei degli stoccaggi al di sopra dei livelli programmati;
- differenze significative tra il momento dell'acquisto della materia prima e quello della sua effettiva lavorazione.

NOTA 32 - COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI

	2008	2007
COSTI PER SERVIZI	606.354	542.689
AFFITTI PASSIVI, CANONI E NOLEGGI	61.114	59.430
SVALUTAZIONI DEI CREDITI E DEI CERTIFICATI VERDI	7.531	837
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	25.978	18.316
IMPOSTE E TASSE	55.239	38.560
ALTRI COSTI DI GESTIONE	22.410	28.844
TOTALE	778.626	688.676

I costi per servizi sono così composti:

	2008	2007
COMPENSI DI LAVORAZIONE	146.410	90.725
COSTI COMMERCIALI, DI DISTRIBUZIONE E DI TRASPORTO	46.225	45.845
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	84.152	115.108
CONSULENZE E MEDIAZIONI	63.470	40.970
UTENZE E SOMMINISTRAZIONI	86.694	98.521
ASSICURAZIONI	33.856	37.507
PUBBLICITÀ E PROMOZIONI	20.802	17.493
ALTRI SERVIZI	124.745	96.520
TOTALE	606.354	542.689

I "Compensi di lavorazione" si riferiscono alle collegate Sarpom S.p.A. e Raffineria di Roma S.p.A. e a partire dal mese di dicembre 2008 anche alla Raffineria ISAB a fronte delle lavorazioni di greggio effettuate su tali raffinerie.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende principalmente spese di manutenzione ordinaria degli impianti di raffinazione e di produzione di energia elettrica e dei punti vendita carburanti. Il decremento della voce è legato principalmente alla cessione di impianti a seguito del conferimento del ramo di azienda a Priolo Servizi e dell'operazione LUKOIL.

L'incremento della voce "Consulenze e mediazioni" è principalmente legato alle operazioni straordinarie dell'anno e in particolare ai costi sostenuti nell'ambito dell'operazione LUKOIL. Le "Utenze" sono principalmente relative a quanto sostenuto dagli impianti di raffinazione, oltre alle normali spese per utenze.

Gli "Altri servizi" includono gli emolumenti ad Amministratori e Sindaci, i costi relativi alla sicurezza degli impianti, spese bancarie, spese generali, spese per viaggi e soggiorno del personale, spese per corsi di addestramento e aggiornamento e altri costi del personale. Si segnala che gli oneri del 2008 tengono conto delle spese relative a servizi di sito erogati dalla partecipata Priolo Servizi, operativa dal 1° maggio 2008.

La voce "Affitti passivi, canoni e noleggi" contiene principalmente i compensi pagati per il convenzionamento dei punti vendita. Si segnala che non sono presenti contratti di leasing operativo di importo significativo.

La "Svalutazione dei crediti e dei certificati verdi" si riferisce allo stralcio di attività correnti legate al settore eolico di cui non è più ritenuta certa la recuperabilità.

Gli "Accantonamenti per rischi e oneri" si riferiscono principalmente agli oneri di rimozione e bonifica legati alle centrali termoelettriche e alle attività di costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord, e agli accantonamenti per oneri relativi all'attività in Spagna. Le "Imposte e tasse" sono relative principalmente agli oneri per certificati verdi, all'imposta comunale sugli immobili, al-

l'imposta regionale sulla benzina, alle tasse erariali e portuali di imbarco. Tale voce include costi per certificati verdi dovuti da ISAB Energy e gli oneri per tasse portuali di competenza del periodo richieste per il pontile degli Impianti Sud della Raffineria ISAB. Tali poste, la cui pretesa risulta contestata da parte di ERG, sono state prudenzialmente stanziata a Conto Economico in attesa di conoscere gli esiti dei ricorsi presentati. L'incremento è relativo agli oneri, al netto dei recuperi previsti, relativi all'obbligo in capo a ISAB Energy di acquistare i certificati verdi riferiti ad anni precedenti.

Gli "Altri costi di gestione" includono i contributi associativi, le spese sostenute a fronte di sinistri e le minusvalenze ordinarie da alienazioni relative a punti vendita dismessi.

NOTA 33 - COSTI DEL LAVORO

	2008	2007
SALARI E STIPENDI	123.187	124.760
ONERI SOCIALI	36.082	37.488
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.236	10.139
ALTRI COSTI	12.065	13.106
TOTALE	180.570	185.493

Il decremento del costo del lavoro è imputabile principalmente alla diminuzione di personale in forza.

Si evidenzia di seguito la composizione dell'organico di ERG (unità medie del periodo):

	2008	2007
DIRIGENTI	111	119
QUADRI	378	372
IMPIEGATI	1.343	1.400
OPERAI - INTERMEDI	788	933
TOTALE	2.620	2.823

Al 31 dicembre 2008 il numero complessivo dei dipendenti ammontava a 1.580 unità (2.825 al 31 dicembre 2007), sensibilmente inferiore al numero medio dell'anno a seguito principalmente del trasferimento di 1.070 unità nella joint venture ISAB S.r.l.

NOTA 34 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI

	2008	2007
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.743	17.885
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	180.302	165.894
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	162.192	1.592
TOTALE	362.237	185.371

L'incremento degli ammortamenti è conseguente principalmente all'entrata in esercizio dei nuovi impianti presso il sito produttivo di Priolo e ai parchi eolici di EnerFrance.

Le svalutazioni si riferiscono per 103 milioni al settore eolico, di cui circa 95 milioni a seguito dell'impairment test effettuato sui plusvalori allocati al momento dell'acquisizione di ERG Renew (già Enertad), per 54 milioni al settore Termoelettrico in riferimento alle svalutazioni dei

cespiti danneggiati dall'incidente del 13 ottobre 2008 che ha interessato il treno 2 dell'impianto IGCC di ISAB Energy e per circa 4 milioni alle svalutazioni che hanno interessato le attività in Spagna.

NOTA 35 - PROVENTI DA CESSIONE RAMO DI AZIENDA

I proventi si riferiscono alla plusvalenza, pari a 892 milioni, realizzata a seguito della cessione del 49% della partecipazione ISAB, nell'ambito dell'operazione LUKOIL. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Operazione di cessione 49% ISAB S.r.l. a LUKOIL".

NOTA 36 - PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

	2008	2007
PROVENTI		
DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE	273.032	111.762
INTERESSI ATTIVI BANCARI	11.977	10.711
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	125.786	13.201
	410.795	135.674
ONERI		
DIFFERENZE CAMBIO PASSIVE	(271.773)	(114.572)
INTERESSI PASSIVI BANCARI A BREVE TERMINE	(15.813)	(18.578)
INTERESSI PASSIVI BANCARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(53.132)	(32.534)
INTERESSI PASSIVI SUL PROJECT FINANCING	(23.841)	(21.707)
ONERI FINANZIARI SUL PROJECT FINANCING	(1.333)	(2.198)
ALTRI ONERI FINANZIARI	(47.766)	(19.507)
	(413.658)	(209.096)
TOTALE	(2.863)	(73.422)

Le "Differenze cambio" si riferiscono sia alle differenze fra il tasso di cambio Euro/\$ USA con cui vengono contabilizzati gli acquisti/vendite e i relativi pagamenti/incassi, sia alle operazioni poste in essere per attuare la copertura del rischio cambio sulle transazioni commerciali.

Gli "Interessi attivi bancari" sono relativi principalmente ai conti correnti attivi detenuti da ISAB Energy S.r.l., da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. e da ERG Renew.

Gli "Altri proventi finanziari" si riferiscono principalmente agli utili pari a 103 milioni relativi alla liquidazione dell'operazione collar a copertura di parte delle rimanenze oil presso la Raffineria ISAB Sr.l. La voce accoglie inoltre gli interessi maturati nel mese di dicembre 2008 sul credito verso LUKOIL.

Gli "Oneri finanziari sul Project Financing" includono le commissioni riconosciute alle banche finanziatrici del progetto. Gli "Altri oneri finanziari" comprendono principalmente le commissioni bancarie, i premi su contratti di copertura su cambi, gli oneri relativi all'operazione di cartolarizzazione (7 milioni) e gli oneri relativi agli strumenti derivati. Nel 2008 sono state iscritte perdite per 17 milioni relative a operazioni sui margini di raffinazione.

NOTA 37 - PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI

I proventi e oneri da partecipazioni, pari a -323 migliaia di Euro (6.764 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono costituiti principalmente dalla svalutazione per circa 5 milioni della partecipazione in Ansaldo Fuel Cells S.p.A e dai risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

In particolare, la voce comprende i risultati di ISAB S.r.l. (società in joint venture al 51%) a partire dal mese di dicembre 2008.

NOTA 38 - IMPOSTE SUL REDDITO

	2008	2007
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO	209.119	20.512
IMPOSTE ESERCIZIO PRECEDENTE	2.360	(745)
IMPOSTE SOSTITUTIVE	1.283	533
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(217.277)	87.117
TOTALE	(4.515)	107.417

L'accantonamento delle imposte sul reddito del periodo è stato calcolato tenendo conto del prevedibile imponibile fiscale e risente negativamente dell'addizionale del 5,5% da applicarsi ai redditi delle società del settore petrolifero ed energetico.

Le "Imposte differite e anticipate" sono originate dalle differenze temporanee derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle società consolidate in applicazione dei principi contabili omogenei di Gruppo e dalle differenze temporanee fra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e fiscali.

Le imposte sul reddito del 2008 sono positive per 4,5 milioni e comprendono imposte correnti per 209 milioni e differite attive per 217 milioni.

Si segnala che i valori delle imposte nel 2008 risentono dell'effetto negativo pari a circa 4 milioni (di cui 30 imposte correnti e -26 imposte differite) derivante dall'adeguamento delle aliquote fiscali a seguito della Legge 133/08 (Robin Tax). Risulta invece positivo per 4 milioni l'effetto combinato derivante dalla rideterminazione delle imposte differite a inizio esercizio e dal rilascio del fondo imposte differite eccedente l'imposta sostitutiva del 16% che dovrà essere pagata sulla differenza di valore delle scorte a fine esercizio tra il valore LIFO e il costo medio ponderato.

Le imposte sostitutive si riferiscono principalmente alla Robin Tax applicata sul maggior valore fiscale delle giacenze al 31 dicembre 2008 rispetto al tradizionale metodo LIFO.

Si segnala altresì che sono state imputate direttamente a patrimonio netto imposte differite per 1,7 milioni (1,4 milioni di Euro nel 2007) calcolate sul fair value degli strumenti derivati contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

IRES		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	644.512	
IRES TEORICA 33%	212.689	
IMPATTO PARTICIPATION EXEMPTION SU PLUSVALENZA CESSIONE ISAB S.R.L.		(278.878)
IMPATTO DELLE VARIAZIONI FISCALI PERMANENTI, DELLE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO NON RILEVANTI AI FINI DEL CALCOLO DELLE IMPOSTE		55.692
IMPATTO DELL'ADEGUAMENTO ALIQUOTA FISCALE PER ALCUNE SOCIETÀ		(17.714)
IRES CORRENTE, DIFFERITA E ANTICIPATA		(28.212)
IRAP		
BASE IMPONIBILE IRAP	60.157	
IRAP TEORICA 3,9%	-	
EFFETTO ALIQUOTA IRAP MAGGIORATA PER ALCUNE SOCIETÀ		6.598
IMPATTO DELLE VARIAZIONI FISCALI PERMANENTI, DELLE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO NON RILEVANTI AI FINI DEL CALCOLO DELLE IMPOSTE		(93)
IMPATTO DELL'ADEGUAMENTO ALIQUOTA FISCALE PER ALCUNE SOCIETÀ		(4.367)
IRAP CORRENTE, DIFFERITA E ANTICIPATA		2.139
TOTALE IMPOSTE TEORICHE	212.689	
TOTALE IRES E IRAP A BILANCIO		(26.073)
IMPOSTE ESERCIZIO PRECEDENTE		2.360
IMPOSTE SOSTITUTIVE		19.198
TOTALE IMPOSTE A BILANCIO		(4.515)

Le rettifiche di consolidamento non rilevanti ai fini del calcolo delle imposte sono principalmente costituite dalla svalutazione dell'avviamento, dalle imposte differite sugli utili distribuibili e dal risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

L'impatto dell'adeguamento dell'aliquota fiscale è determinato dall'applicazione della Legge 133/2008 (Robin Tax) e in particolare dal rilascio del fondo imposte differite eccedente stanziato sulla differenza di valore del magazzino LIFO rispetto al costo medio ponderato.

NOTA 39 - POSTE NON RICORRENTI

(MIGLIAIA DI EURO)		2008	2007
ALTRI RICAVI E PROVENTI	A	17.273	-
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	B	(71.392)	(30.700)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	C	(161.166)	
PROVENTI DA CESSIONE RAMO DI AZIENDA	D	892.442	
PROVENTI FINANZIARI	E	101.230	-
ALTRI PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI	F	(5.000)	
IMPOSTE SUL REDDITO	G	(5.548)	10.718
RISULTATO DI AZIONISTI TERZI		22.854	-
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		790.694	(19.982)

Nel 2008:

- A.** la voce include la plusvalenza realizzata verso terzi legata all'operazione di conferimento di ramo di azienda nella partecipata Priolo Servizi per 7 milioni e il rimborso (10 milioni) riconosciuto a ISAB Energy degli oneri sostenuti nell'ambito del Piano emission trading PNA1;
- B.** la voce include:
- oneri accessori sostenuti nell'ambito dell'operazione LUKOIL (23 milioni);
 - oneri di rimozione e bonifica legati alle centrali termoelettriche e alle attività di costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord di ERG Nuove Centrali (10 milioni);
 - oneri, al netto dei recuperi previsti, relativi all'obbligo in capo a ISAB Energy di acquistare i certificati verdi relativi agli anni precedenti (16 milioni);
 - oneri relativi allo stralcio di attività riferite a progetti del settore eolico la cui recuperabilità non è più ritenuta certa (8 milioni);
 - oneri sostenuti e previsti in relazione alla cessione e chiusura di punti vendita in Spagna oltre che relativi a svalutazione crediti e a incentivi all'esodo (14 milioni);
- C.** la voce include le svalutazioni dei cespiti danneggiati dall'incidente del 13 ottobre 2008 che ha interessato il treno 2 dell'impianto IGCC di ISAB Energy (54 milioni), le svalutazioni riferite al settore eolico per 103 milioni, di cui 95 milioni relativi all'esito dell'impairment test sui plusvalori rilevati nell'ambito dell'acquisizione di ERG Renew (già Enertad) e alle attività in Spagna (4 milioni);
- D.** plusvalenza realizzata nella cessione del 49% della partecipazione in ISAB S.r.l. a LUKOIL;
- E.** risultato positivo dell'operazione collar a copertura di parte delle rimanenze oil trasferite a ISAB S.r.l. nell'ambito dell'operazione con LUKOIL;
- F.** svalutazione della partecipazione in Ansaldo Fuel Cells S.p.A.;
- G.** la voce include, oltre che gli effetti fiscali delle poste di cui sopra, anche l'effetto, per la quota di Gruppo, derivante dall'adeguamento delle aliquote fiscali a seguito della Legge 133/08 (Robin Tax) e in particolare dalla rideterminazione del fondo imposte differite a inizio esercizio e dal rilascio del fondo imposte differite eccedente l'imposta sostitutiva del 16% che dovrà essere pagata sulla differenza di valore delle scorte a fine esercizio tra il valore LIFO e il costo medio ponderato.

Le poste non ricorrenti del 2007 si riferivano:

- B.** agli oneri relativi all'accordo transattivo siglato da ERG S.p.A e Alerion pari a 13 milioni volto a definire la controversia insorta a seguito della mancata compravendita di parchi eolici e agli oneri per la bonifica dell'area destinata alla costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord pari a circa 17,7 milioni.

NOTA 40 - PARTI CORRELATE

Stato Patrimoniale

	NOTE	CONTROLLATE	COLLEGATE E JOINT VENTURE	ALTRE CORRELATE	TOTALE CORRELATE
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	5	–	6.680	–	6.680
CREDITI COMMERCIALI	9	238	102.746	–	102.984
ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI	10	198	21	–	219
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	11	1.702	67	–	1.769
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	18	–	(12.439)	–	(12.439)
DEBITI COMMERCIALI	21	(1.115)	(27.191)	–	(28.306)
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	22	–	(901)	–	(901)
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	23	–	–	(63.652)	(63.652)
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	19	(27)	(775)	–	(802)

Conto Economico

	NOTE	CONTROLLATE	COLLEGATE E JOINT VENTURE	ALTRE CORRELATE	TOTALE CORRELATE
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	27	7.650	567.435	–	575.085
ALTRI RICAVI E PROVENTI	28	101	48.061	–	48.163
COSTI PER ACQUISTI	31	–	(12.848)	–	(12.848)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	32	(8.410)	(113.823)	(3.372)	(125.602)
PROVENTI FINANZIARI	35	126	76	–	206
ONERI FINANZIARI	35	–	(166)	–	(166)

I rapporti con imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la raccolta e l'impiego di mezzi finanziari. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. In particolare, sono in essere contratti di lavorazione con la società in joint venture ISAB S.r.l. a partire dal mese di dicembre 2008, con le collegate Sarpom S.p.A. e Raffinerie di Roma S.p.A., e contratti per servizi di sito con Priolo Servizi, operativa dal 1° maggio 2008.

Alle società controllate e collegate del settore Rete ed Extra Rete il Gruppo vende prodotti petroliferi destinati al consumo. Inoltre dalle società del settore Rete riceve addebiti per contratti di convenzionamento di punti di vendita e da quelle del settore Logistica per trasporto di prodotti. Si segnala che, a seguito di richiesta della società controllante San Quirico S.p.A., ERG Raffinerie Mediterranee ha aderito al consolidato fiscale nazionale relativamente al triennio 2006-2008.

In riferimento a quanto sopra, a fronte dell'incasso dei dividendi deliberati da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. per l'anno 2007, San Quirico S.p.A., così come previsto dagli accordi contrattuali, ha corrisposto nel mese di giugno 2008 a ERG S.p.A. l'importo di 0,9 milioni quale pregiudizio derivante a ERG S.p.A. dal mancato consolidamento di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.

Al 31 dicembre 2008 risultano in essere debiti di ERG Raffinerie Mediterranee verso San Quirico per 63,6 milioni a fronte delle imposte del periodo.

Per quanto riguarda gli altri rapporti con parti correlate, così definite dal principio IAS 24, si segnala che in data 25 maggio 2007 è stato rinnovato con l'U.C. Sampdoria S.p.A. – società di calcio controllata dal principale azionista di ERG – il contratto di sponsorizzazione sino al 30 giugno 2009. Il contratto è stato oggetto di un'approfondita valutazione di convenienza da parte delle funzioni competenti e su di esso, nel rispetto dei principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, è stato espresso un parere da parte di un esperto in-

dipendente scelto dal Comitato per il Controllo Interno su incarico del Consiglio di Amministrazione. L'esperto indipendente ha proceduto all'esame del rapporto costo/valore economico della sponsorizzazione e ha confermato che le condizioni economiche del contratto risultano in linea con le valutazioni medie del mercato della sponsorizzazione del calcio in Italia. I relativi costi di competenza del 2008 sono pari a 3,3 milioni.

NOTA 41 - RACCORDO CON IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DI ERG S.P.A.

(MIGLIAIA DI EURO)	PATRIMONIO NETTO		RISULTATO DI ESERCIZIO	
	31/12/2008	31/12/2007	2008	2007
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO DI ERG S.P.A.	302.476	109.714	266.581	66.632
ELIMINAZIONE DEGLI EFFETTI DI OPERAZIONI COMPIUTE TRA SOCIETÀ CONSOLIDATE:				
- ELIMINAZIONE PROFITTI INFRAGRUPPO SU RIMANENZE E IMMOBILIZZAZIONI	(1.283)	(1.283)	-	-
- ELIMINAZIONE DIVIDENDI INFRAGRUPPO	-	-	(322.642)	(151.424)
	(1.283)	(1.283)	(322.642)	(151.424)
IMPOSTE DIFFERITE:				
- IMPOSTE DIFFERITE SULLE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO	5.103	(4.784)	5.103	(4.050)
ELIMINAZIONE DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI:				
- DIFFERENZA TRA VALORE DI CARICO E VALORE PRO QUOTA DEL PATRIMONIO NETTO	1.620.128	1.161.405	-	-
- RISULTATI PRO QUOTA CONSEGUITI DALLE PARTECIPATE	-	-	699.985	280.969
- RILEVAZIONE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA AGGREGAZIONI AZIENDALI	97.902	194.004	-	-
	1.718.030	1.355.409	699.985	280.969
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO	2.024.327	1.459.056	649.027	192.127
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO DI TERZI	(107.999)	(125.295)	(2.994)	(21.191)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO CONSOLIDATO GRUPPO ERG	1.916.328	1.333.761	646.033	170.936

NOTA 42 - RISULTATO NETTO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		2008	2007
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	MIGLIAIA DI EURO	646.033	170.936
NUMERO MEDIO DI AZIONI IN CIRCOLAZIONE		148.308.882	149.664.544
RISULTATO NETTO PER AZIONE	EURO	4,356	1,142
RISULTATO NETTO PER AZIONE DILUITO	EURO	4,356	1,142

Il risultato netto per azione diluito è calcolato considerando l'effetto di diluizione, non significativo, relativo al numero medio di azioni in circolazione derivante dai piani di stock option. Non vi sono fattori di diluizione che incidono sul risultato netto di competenza del Gruppo.

NOTA 43 - DIVIDENDI

I dividendi pagati da ERG S.p.A. nel 2008 (59,3 milioni) e nel 2007 (59,9 milioni), deliberati in occasione dell'approvazione del Bilancio dell'anno precedente, corrispondono a 0,40 Euro per ciascuna delle azioni aventi diritto alla data di stacco cedola. In data 10 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha proposto il pagamento agli azionisti di un dividendo pari a 0,90 Euro per azione, inclusivo di una componente non ricorrente di 0,50 Euro per azione conseguente al positivo risultato dell'operazione di joint venture con LUKOIL.

Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 21 maggio 2009, previo stacco cedola a partire dal 18 maggio 2009.

NOTA 44 - STRUMENTI FINANZIARI

31/12/2008	FVTPL ⁽¹⁾	L&R ⁽²⁾	AFS ⁽³⁾	ALTRE PASSIVITÀ	DERIVATI DI COPERTURA	TOTALE	DI CUI NON CORRENTE	FAIR VALUE
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	-	-	2.352	-	-	2.352	2.352	2.352
CREDITI FINANZIARI	-	859.803	13.263	-	-	873.066	8.911	873.066
STRUMENTI DERIVATI	2.039	-	-	-	1.612	3.651	-	3.651
CREDITI COMMERCIALI	-	603.936	-	-	-	603.936	-	603.936
ALTRI CREDITI	-	104.431	-	-	-	104.431	12.377	104.431
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	744.962	-	-	-	744.962	-	744.962
TOTALE ATTIVITÀ	2.039	2.313.132	15.615	-	1.612	2.332.398	23.640	2.332.398
MUTUI E FINANZIAMENTI	-	-	-	958.637	-	958.637	540.454	895.841
PROJECT FINANCING NO RECOURSE	-	-	-	324.871	-	324.871	274.442	384.390
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	-	-	-	539.844	-	539.844	-	539.844
DEBITI FINANZIARI	-	-	-	53.468	-	53.468	38.169	53.468
STRUMENTI DERIVATI	4.132	-	-	-	11.007	15.139	-	15.139
DEBITI COMMERCIALI	-	-	-	658.856	-	658.856	-	658.856
ALTRI DEBITI	-	-	-	127.687	-	127.687	11.977	127.687
TOTALE PASSIVITÀ	4.132	-	-	2.663.363	11.007	2.678.502	865.042	2.675.225

(1) FVTPL: FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS

(2) L&R: LOANS AND RECEIVABLES

(3) AFS: AVAILABLE FOR SALE FINANCIAL INVESTMENTS

31/12/2007	FVTPL ⁽¹⁾	L&R ⁽²⁾	AFS ⁽³⁾	ALTRE PASSIVITÀ	DERIVATI DI COPERTURA	TOTALE	DI CUI NON CORRENTE	FAIR VALUE
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	-	-	5.520	-	-	5.520	5.520	5.520
CREDITI FINANZIARI	-	92.240	13.361	-	-	105.601	12.996	105.601
STRUMENTI DERIVATI	1.788	-	-	-	4.883	6.671	-	6.671
CREDITI COMMERCIALI	-	722.889	-	-	-	722.889	-	722.889
ALTRI CREDITI	-	60.280	-	-	-	60.280	20.003	60.280
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	180.996	-	-	-	180.996	-	180.996
TOTALE ATTIVITÀ	1.788	1.049.045	18.612	-	4.883	1.081.957	38.519	1.081.957
MUTUI E FINANZIAMENTI	-	-	-	951.688	-	951.688	798.717	875.574
PROJECT FINANCING NO RECOURSE	-	-	-	367.831	-	367.831	263.480	379.793
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	-	-	-	284.183	-	284.183	-	284.183
DEBITI FINANZIARI	-	-	-	42.630	-	42.630	22.609	46.211
STRUMENTI DERIVATI	14.195	-	-	-	-	14.195	-	14.195
DEBITI COMMERCIALI	-	-	-	1.170.649	-	1.170.649	-	1.170.649
ALTRI DEBITI	-	-	-	73.231	-	73.231	12.090	73.231
TOTALE PASSIVITÀ	14.195	-	-	2.890.212	-	2.904.407	1.096.896	2.843.836

(1) FVTPL: FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS

(2) L&R: LOANS AND RECEIVABLES

(3) AFS: AVAILABLE FOR SALE FINANCIAL INVESTMENTS

NOTA 45 - INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI

I principali rischi identificati e attivamente gestiti dal Gruppo ERG sono i seguenti:

- il rischio di credito, col quale si evidenzia la possibilità di insolvenza (default) di una controparte o l'eventuale deterioramento del merito creditizio assegnato;
- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente tra Euro e dollaro americano, dei tassi di interesse, del titolo azionario ERG Renew, nonché dalla variazione dei prezzi dei prodotti venduti e degli acquisti di materie prime (rischio volatilità prezzo commodity);
- il rischio di liquidità, che esprime il rischio che le risorse finanziarie disponibili risultino insufficienti a mantenere i propri impegni di pagamento;

Il Gruppo ERG attribuisce grande importanza al presidio dei rischi e ai sistemi di controllo, quali condizioni per garantire una gestione efficiente dei rischi assunti. Coerentemente con tale obiettivo, è stato adottato un sistema di Risk Management avanzato che garantisce, nel rispetto delle politiche esistenti in materia, l'individuazione, la misurazione e il controllo a livello centrale per l'intero Gruppo del grado di esposizione ai singoli rischi.

La funzione Risk Management assicura la coerenza con i limiti assegnati e fornisce adeguato supporto con le proprie analisi, sia alle singole società controllate sia al Comitato Rischi e all'Alta Direzione della Capogruppo, per le decisioni di tipo strategico.

Per ciò che concerne l'esposizione a rischio reati ex D.Lgs. 231/01, le società del Gruppo hanno adottato Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo nei quali sono state analiticamente individuate le attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi atti delittuosi riconducibili alla richiamata normativa e sono stati predisposti specifici protocolli operativi volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in ordine ai reati da prevenire. Le società del Gruppo hanno altresì provveduto alla nomina di Organismi di Vigilanza, il cui compito è quello di monitorare periodicamente la mappatura delle aree a rischio reato ed effettuare verifiche sistematiche finalizzate ad accertare che i protocolli operativi contemplati nei Modelli siano regolarmente osservati.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) di una controparte e nel deterioramento del merito creditizio di una di queste viene gestita attraverso opportune analisi e valutazioni di ogni singola controparte, attribuendo per ognuna un rating creditizio interno (Internal Rating Based). L'assegnazione della classe di rating fornisce una stima della probabilità di default della controparte e per ogni livello viene indicato il grado di affidamento che viene puntualmente monitorato e che non deve mai essere superato.

Insito al rischio di credito ritroviamo anche il rischio di concentrazione, sia per cliente sia per settore; anch'esso viene monitorato in continuo senza però aver mai presentato situazioni di allerta. La scelta delle controparti relativamente sia al business industriale sia alle negoziazioni finanziarie sottostà a elevati rating di merito creditizio.

La tabella sottostante fornisce informazioni circa l'esposizione del Gruppo ERG al rischio di credito al 31 dicembre 2008, mediante classificazione delle attività in funzione del merito creditizio corrispondente ai rating interni assegnati.

(MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2008	31/12/2007
VALUTAZIONE AAA	3.865	59.075
VALUTAZIONE AA+ / AA-	3.335	79.237
VALUTAZIONE A+ / A-	158.738	167.068
VALUTAZIONE BBB+ / BBB-	46.415	76.552
VALUTAZIONE BB+ / BB-	1.168	4.629
VALUTAZIONE B + / B -	23.451	21.493
CREDITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	102.984	84.583
NON ASSEGNATI	143.947	158.090
TOTALE	483.904	650.727

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si identifica con il rischio che le risorse finanziarie possano non essere sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza. A oggi il Gruppo ERG garantisce con la generazione di flussi e disponibilità di linee di credito, rese da controparti diverse, l'adeguata copertura dei propri fabbisogni finanziari.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo al 31 dicembre 2008 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati.

31/12/2008

(MILIONI DI EURO)	SCADENZIERE DEI DEBITI				
	SU RICHIESTA	INFERIORE A 3 MESI	DA 3 A 12 MESI	DA 1 A 5 ANNI	SUPERIORE A 5 ANNI
MUTUI E FINANZIAMENTI	-	3.514	442.932	530.647	52.316
PROJECT FINANCING NO RECOURSE	-	1.620	61.178	226.354	93.474
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	498.899	-	-	-	-
STRUMENTI DERIVATI	-	-	-	8.524	-
DEBITI FINANZIARI	-	-	2.458	8.852	15.529
DEBITI COMMERCIALI	-	646	7	4	1
TOTALE PASSIVITÀ	498.899	5.780	506.575	774.381	161.320

31/12/2007

(MILIONI DI EURO)	SCADENZIERE DEI DEBITI				
	SU RICHIESTA	INFERIORE A 3 MESI	DA 3 A 12 MESI	DA 1 A 5 ANNI	SUPERIORE A 5 ANNI
MUTUI E FINANZIAMENTI	-	4.827	195.181	772.947	120.575
PROJECT FINANCING NO RECOURSE	-	3.978	107.275	227.292	116.838
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	284.183	-	-	-	-
STRUMENTI DERIVATI	-	-	-	16.695	-
DEBITI FINANZIARI	-	19.088	1.532	11.054	22.862
DEBITI COMMERCIALI	-	1.155	14	2	1
TOTALE PASSIVITÀ	284.183	29.048	304.002	1.027.989	260.276

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse e il rischio prezzo delle commodity. La gestione di tali rischi è disciplinata dalle linee guida indicate nella Policy di Gruppo di Risk Management e da procedure interne alla funzione Finanza operativa.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è la variazione dei tassi di cambio espressi nelle varie divise rispetto all'Euro che incide sui risultati economici dell'impresa.

I flussi netti in valuta generati dall'azienda diversi dall'Euro (valuta di riferimento) costituiscono l'esposizione al rischio di cambio. Al fine di poter ridurre la volatilità di tali esposizioni vengono eseguite operazioni di copertura (hedging) sia sul mercato a pronti sia sul mercato a termine.

La seguente tabella evidenzia l'impatto sull'utile ante imposte, mantenendo fisse tutte le altre variabili, derivante dal diverso fair value delle attività e delle passività finanziarie a seguito di una variazione del +/-10% del tasso di cambio del dollaro.

(MILIONI DI EURO)

	2008	2007
SHOCK-UP (VARIAZIONE CAMBIO EURO/DOLLARO +10%)	(3,7)	4,9
SHOCK-DOWN (VARIAZIONE CAMBIO EURO/DOLLARO -10%)	4,6	(5,9)

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse identifica la variazione dell'andamento futuro dei tassi di interesse che potrebbero determinare maggiori costi per l'Azienda. Il contenimento del rischio di tasso viene perseguito mediante l'utilizzo di contratti derivati come Interest Rate Swap e Interest Rate Option (plain vanilla).

La seguente tabella rappresenta l'impatto sull'utile ante imposte (a causa di variazioni del fair value delle attività e delle passività finanziarie) e sul patrimonio netto di Gruppo (dovuto a variazioni del valore equo degli strumenti derivati in cash flow hedge) del cambiamento del tasso di interesse del +/-1%, mantenendo fisse tutte le altre variabili.

Impatto a Conto Economico

(MILIONI DI EURO)	2008	2007
SHOCK-UP (VARIAZIONE TASSO DI INTERESSE +1%)	(6,5)	(2,7)
SHOCK-DOWN (VARIAZIONE TASSO DI INTERESSE -1%)	6,6	5,2

Impatto a patrimonio netto

(MILIONI DI EURO)	2008	2007
SHOCK-UP (VARIAZIONE TASSO DI INTERESSE +1%)	3,3	5,5
SHOCK-DOWN (VARIAZIONE TASSO DI INTERESSE -1%)	(3,7)	(6,1)

Rischio commodity

Il rischio prezzo delle merci è insito nella variazione inattesa dei prezzi delle materie prime, dell'approvvigionamento dei servizi, dei prodotti finiti e dei servizi immessi sul mercato per la vendita.

L'attuale politica di gestione del rischio prezzo commodity petrolifere prevede che vengano adottati strumenti e metodologie idonee al raggiungimento dei valori medi annui dei prezzi rilevati dalle quotazioni Platt's sia per le materie prime sia per i prodotti finiti.

Obiettivo definito nella policy di Risk Management è quello di raggiungere il margine di raffinazione medio annuo secondo la struttura industriale esistente.

Al fine del conseguimento del margine di raffinazione medio annuo il Gruppo utilizza strumenti derivati come Commodity Swap e Commodity Option con sottostante grezzi e prodotti petroliferi.

La tabella sotto riportata considera gli strumenti finanziari derivati legati a diverse tipologie di commodities, oil ed energy, e rappresenta a fronte di ragionevoli cambiamenti dei prezzi, mantenendo fisse tutte le altre variabili, l'impatto sulle variazioni dell'utile ante imposte (a causa di variazioni del fair value delle attività e delle passività finanziarie) e del patrimonio netto di Gruppo (dovuto a variazioni del valore equo degli strumenti derivati in cash flow hedge) del cambiamento del prezzo delle commodity del +/-15%.

Impatto a Conto Economico

(MILIONI DI EURO)	2008	2007
SHOCK-UP (VARIAZIONE PREZZO COMMODITY +15%)	(8,6)	(13,0)
SHOCK-DOWN (VARIAZIONE PREZZO COMMODITY -15%)	8,6	13,0

Impatto a patrimonio netto

(MILIONI DI EURO)	2008	2007
SHOCK-UP (VARIAZIONE PREZZO COMMODITY +15%)	(2,6)	(0,8)
SHOCK-DOWN (VARIAZIONE PREZZO COMMODITY -15%)	2,6	0,8

Rischio prezzo azionario

Il rischio prezzo azionario è rappresentato nel 2008 dallo strumento finanziario embedded derivatives, connesso a uno dei finanziamenti accesi da ERG S.p.A. (vedi Nota 18) il cui premio da pagarsi, oltre al tasso fisso applicato sul debito, dipende dall'andamento delle azioni di ERG Renew.

Al 31 dicembre 2008 il rischio in essere e i relativi shock non risultano significativi.

STRUMENTI DERIVATI UTILIZZATI

Le principali tipologie di strumenti derivati adottati nella gestione dei rischi finanziari, con il solo fine di copertura, sono i seguenti.

Opzioni: contratto con il quale una delle parti, pagando una somma alla controparte (premio), acquista il diritto di comprare (call option) o di vendere (put option), a una data futura, un certo quantitativo di strumenti finanziari a un prezzo stabilito (prezzo di esercizio).

Forward o contratti a termine: prevedono lo scambio tra due parti di un determinato bene a una data futura e a un prezzo prefissato al momento della stipula del contratto.

Swap: contratto che rappresenta uno scambio tra due parti di un flusso di pagamenti (anche detti flussi di cassa) a date certe. I pagamenti possono essere espressi nella stessa valuta o in valute differenti e il loro ammontare è determinato in relazione a un sottostante. Il sottostante può essere di vario tipo e influenza notevolmente le caratteristiche del contratto che può assumere, nella prassi, svariate forme.

Gli strumenti derivati perfezionati da ERG e volti a fronteggiare l'esposizione ai rischi finanziari in essere al 31 dicembre 2008 sono:

- strumenti di tipo Interest Rate Option per fissare limiti di cap e floor sulle oscillazioni del tasso di interesse variabile dei finanziamenti. Tali strumenti fissano limiti superiori e inferiori ai tassi di interesse dei finanziamenti a tasso variabile;
- strumenti di tipo Interest Rate Swap per ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e variabile. Gli IRS prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse, calcolati su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati;
- strumenti di tipo Forward utilizzati per la gestione rischio cambio, sugli acquisti e vendite attese nei periodi di riferimento. Si tratta di accordi per comprare o vendere un sottostante (valuta) a una certa data futura, per un certo prezzo. Nei contratti Forward una delle parti assume una posizione lunga e si impegna a comperare l'attività del sottostante a un certo prezzo prefissato. Di converso l'altra parte assume una posizione corta, impegnandosi a vendere la stessa attività alla stessa data per lo stesso prezzo;
- strumenti di tipo Swap utilizzati per la gestione rischio volatilità delle commodity, sugli acquisti e vendite attese nei periodi di riferimento. Si tratta di contratti stipulati con società internazionali specializzate che operano nel settore delle commodity e con le principali banche nazionali e internazionali. Gli Swap sono accordi privati tra due società per lo scambio, a date definite, di flussi di pagamenti futuri;
- strumenti di tipo CfD (Contract for Difference) o contratto per differenza, utilizzati per la gestione del rischio volatilità sull'energia elettrica; tale strumento permette di acquistare o di vendere in maniera sintetica quantità di energia elettrica liquidando a scadenza il differenziale tra il prezzo concordato in contratto e il prezzo di mercato rilevato nel periodo di riferimento, moltiplicato le unità contrattate.

VALORE DI MERCATO DEGLI STRUMENTI DERIVATI

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti derivati, ERG utilizza vari modelli di misurazione e di valutazione. In particolare, ERG riceve i valori mark to market valutati dal mercato di riferimento e, attraverso strumenti e modelli di valutazione, ne verifica, dove possibile, la congruità. Gli strumenti abitualmente valutati sono i seguenti:

- **Opzioni:** misurazione dell'intrinsic value e del time value dello strumento;
- **Forward:** valore di mercato al momento della rilevazione;
- **Swap:** valore di mercato al momento della rilevazione;
- **CfD:** valore di mercato al momento della rilevazione.

RIEPILOGO DEGLI STRUMENTI DERIVATI UTILIZZATI

Gli strumenti derivati perfezionati da ERG sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio prezzo commodity, rischio di tasso di cambio e di tasso di interesse, e al 31 dicembre 2008 sono i seguenti:

TIPOLOGIA	RISCHIO COPERTO	NOZIONALE DI RIFERIMENTO	FAIR VALUE 31/12/2008		
			MIGLIAIA DI EURO		
STRUMENTI IN CASH FLOW HEDGE					
A	INTEREST RATE SWAP E INTEREST RATE CAP	RISCHIO ECONOMICO TASSO DI INTERESSE	MIGLIAIA DI EURO	274.010	(4.170)
B	SWAP COPERTURA RISCHIO PREZZO SU GREGGI	RISCHIO TRANSATTIVO COMMODITY	BARILI	169.500	253
C	SWAP COPERTURA RISCHIO PREZZO SU PRODOTTI	RISCHIO TRANSATTIVO COMMODITY	TONNELLATE	54.000	1.519
D	SWAP COPERTURA RISCHIO PREZZO GAS	RISCHIO TRANSATTIVO COMMODITY	MIGLIAIA DI SMC	92.904	(5.978)
TOTALE STRUMENTI IN CASH FLOW HEDGE					(8.376)
STRUMENTI IN FAIR VALUE HEDGE					
E	SWAP COPERTURA RISCHIO PREZZO SU GREGGI	RISCHIO TRANSATTIVO COMMODITY	BARILI	1.880.500	(6.868)
TOTALE STRUMENTI IN FAIR VALUE HEDGE					(6.868)
STRUMENTI NON HEDGE ACCOUNTING					
F	CONTRACT FOR DIFFERENCES (CFD) SULL'ENERGIA ELETTRICA	RISCHIO TRANSATTIVO COMMODITY	TWH	0,22	8.304
G	SWAP COPERTURA RISCHIO PREZZO SU PRODOTTI	RISCHIO TRANSATTIVO COMMODITY	TONNELLATE	20.040	1.694
H	FORWARD SU CAMBI DI BREVE PERIODO	RISCHIO TRANSATTIVO CAMBIO	MIGLIAIA DI DOLLARI	264.800	3.367
I	INTEREST RATE COLLAR	RISCHIO ECONOMICO TASSO DI INTERESSE	MIGLIAIA DI EURO	68.571	(1.259)
TOTALE STRUMENTI NON HEDGE ACCOUNTING					12.106
TOTALE STRUMENTI DERIVATI GRUPPO ERG					(3.138)

STRUMENTI IN CASH FLOW HEDGE

A. Interest Rate Swap e Interest Rate Cap

Operazioni a copertura del rischio economico tasso di interesse derivante dal rischio variabilità del tasso di interesse pagato sui finanziamenti.

I finanziamenti in oggetto riguardano:

- ERG S.p.A. per un ammontare di 79 milioni con scadenza nel 2011 e di 89 milioni con scadenza 2012;
- ERG Renew S.p.A. per una linea di credito di 16 milioni con ultima scadenza 2012;
- EOS 3 - Troia S.r.l. (Project Financing) per un ammontare al 31 dicembre 2008 di 26 milioni con scadenza nel 2014;
- EOS 4 - Faeto S.r.l. (Project Financing) per un ammontare al 31 dicembre 2008 di 15 milioni e l'ultima scadenza il 30 giugno 2020;
- Green Vicari S.r.l. (Project Financing) per un ammontare al 31 dicembre 2008 di 21 milioni e l'ultima scadenza il 31 dicembre 2014;
- le società controllate da ERG Eolienne France S.A.S per un ammontare per 49 milioni e l'ultima scadenza il 30 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2008 si evidenzia un fair value complessivo negativo pari a 4,2 milioni (1,7 milioni al 31 dicembre 2007) rilevato nella riserva di Cash Flow Hedge.

B. Swap copertura rischio prezzo su greggi

Operazioni Swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi sugli acquisti futuri di materie prime. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine relativo al quantitativo di greggio di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcuno scambio di merci, pur garantendosi l'esistenza del sottostante. Al 31 dicembre 2008 si evidenzia un fair value positivo pari a circa 0,3 milioni rilevato nella riserva di Cash Flow Hedge.

C. Swap copertura rischio prezzo su prodotti

Operazioni Swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi sulle vendite future di prodotti. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine relativo alle quantità di prodotti di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcuno scambio di merci, pur garantendosi l'esistenza del sottostante. Al 31 dicembre 2008 si evidenzia un fair value positivo pari a circa 1,5 milioni rilevato nella riserva di Cash Flow Hedge.

D. Swap copertura rischio prezzo su gas

Operazioni Swap a copertura del rischio di fluttuazione del prezzo delle formule gas relativamente a contratti di fornitura di somministrazione. Sono contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza futura pattuita la differenza tra il prezzo fissato e il prezzo rilevato nel periodo moltiplicato per le quantità oggetto del contratto. Al 31 dicembre 2008 si evidenzia un fair value negativo pari a circa 6,0 milioni, rilevato per 2,8 milioni nella riserva di Cash Flow Hedge e per 3,2 milioni a Conto Economico per la parte inefficace.

Si riporta di seguito la movimentazione della riserva di Cash Flow Hedge:

	31/12/2008	31/12/2007
SALDO DI INIZIO PERIODO	2.710	1.535
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	–	660
VARIAZIONE FAIR VALUE	(3.348)	646
UTILIZZO A CONTO ECONOMICO	(3.129)	(131)
SALDO DI FINE PERIODO	(3.767)	2.710

STRUMENTI IN FAIR VALUE HEDGE

E. Swap copertura rischio prezzo su greggi

Operazioni Swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi di materie prime già acquistate al 31 dicembre 2008. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine relativo al quantitativo di greggio di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcuno scambio di merci, pur garantendosi l'esistenza del sottostante.

Al 31 dicembre 2008 si evidenzia un fair value negativo pari a circa 6,9 milioni rilevato a Conto Economico. Coerentemente, le materie prime oggetto di copertura sono adeguate per riflettere a Conto Economico le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

STRUMENTI NON HEDGE ACCOUNTING

F. CfD Contract for Difference sul prezzo dell'energia elettrica

Operazioni CfD a copertura del rischio di variazione del prezzo dell'energia elettrica relativamente a contratti di acquisto e di vendita. Sono contratti mediante i quali le parti si impegnano a liquidare a scadenza il differenziale tra il prezzo concordato in contratto e il prezzo di mercato rilevato del periodo di riferimento, moltiplicato per le unità contrattate.

Al 31 dicembre 2008 si rileva un fair value positivo pari a circa 8,3 milioni.

G. Swap copertura rischio prezzo su prodotti

Operazioni Swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi sulle vendite prodotti per le quali non è stato possibile individuare tutti i requisiti formali ai fini della relazione di copertura. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine relativo alle quantità di prodotti di riferimento (capitale nozionale).

Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcuno scambio di merci.

Al 31 dicembre 2008 si evidenzia un fair value positivo pari a circa 1,7 milioni rilevato a Conto Economico.

H. Forward su cambi di breve periodo

Operazioni a copertura del rischio di cambio sui flussi finanziari generati dagli acquisti di materie prime e dalla vendita di prodotti finiti attesi nel mese di gennaio 2009.

Al 31 dicembre 2008 si evidenzia un fair value positivo pari a circa 3,4 milioni rilevato a Conto Economico.

I. Interest Rate Collar

A fronte dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2008, sono state effettuate operazioni di Interest Rate Collar sul tasso di interesse, in cui lo strumento pone limiti inferiori e superiori al tasso di interesse del prestito a tasso variabile.

Tali operazioni scadono il 15 dicembre 2010 e fissano, per periodi di tempo definiti in contratto, intervalli di tasso di interesse differenti.

A fine periodo si evidenzia un fair value negativo pari a circa 1,3 milioni, la cui variazione è rilevata a Conto Economico.

NOTA 46 - INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

L'informativa per settore di attività viene presentata secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 - *Operating Segments*, applicato in via anticipata.

Lo schema di informativa è costituito dai settori di attività.

Tale destinazione si basa sulla natura dei rischi e dei benefici insiti nell'attività di ERG e riflette la struttura organizzativa interna e il sistema di reporting aziendale.

Informativa per settore di attività

	RAFFINAZIONE COSTIERA	DOWNSTREAM INTEGRATO	ENERGIA TERMOELETTRICO	ENERGIA RINNOVABILI	CORPORATE	TOTALE
ANNO 2008						
RICAVI NETTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	7.586.510	4.625.139	1.191.136	45.180	26.069	
MENO: RICAVI INFRASETTORI	(1.397.225)	(128.413)	(423.055)	(1.546)	(25.483)	
RICAVI DA TERZI	6.189.285	4.496.726	768.081	43.634	586	11.498.312
MARGINE OPERATIVO LORDO	(16.303)	7.290	165.078	8.192	(46.764)	117.493
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(66.610)	(55.913)	(113.741)	(123.333)	(2.640)	(362.237)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(82.913)	(48.623)	51.337	(115.141)	(49.404)	(244.744)
INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ⁽¹⁾	66.567	86.458	140.813	52.150	4.560	350.548

(1) SONO RELATIVI AD ATTIVITÀ IMMATERIALI, AVVIAMENTO E IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	RAFFINAZIONE COSTIERA	DOWNSTREAM INTEGRATO	ENERGIA TERMOELETTRICO	ENERGIA RINNOVABILI	CORPORATE	TOTALE
ANNO 2007						
RICAVI NETTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	7.143.024	3.707.590	861.136	37.023	22.862	
MENO: RICAVI INFRASETTORI	(1.199.751)	(77.883)	(305.572)	-	(22.694)	
RICAVI DA TERZI	5.943.273	3.629.707	555.564	37.023	168	10.165.735
MARGINE OPERATIVO LORDO	287.187	137.932	148.201	19.296	(41.043)	551.573
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(61.737)	(47.749)	(59.812)	(13.079)	(2.994)	(185.371)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	225.450	90.183	88.389	6.217	(44.037)	366.202
INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ⁽¹⁾	117.700	76.829	148.801	33.157	3.538	380.025

(1) SONO RELATIVI AD ATTIVITÀ IMMATERIALI, AVVIAMENTO E IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	RAFFINAZIONE COSTIERA	DOWNSTREAM INTEGRATO	ENERGIA TERMOELETTRICO	ENERGIA RINNOVABILI	CORPORATE	ELIMINAZIONI/ RETTIFICHE	TOTALE
ANNO 2008							
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ⁽¹⁾	9.000	437.784	886.239	434.056	13.598		1.780.677
ALTRE ATTIVITÀ DI SETTORE	893.204	576.295	473.293	63.185	565.667	(706.214)	1.865.430
ATTIVITÀ DI GRUPPO NON ALLOCATE ⁽²⁾	–	–	–	–	–	–	1.899.349
TOTALE ATTIVITÀ	902.204	1.014.079	1.359.532	497.241	579.265	(706.214)	5.545.456
PASSIVITÀ DI SETTORE	320.531	423.526	753.841	33.092	49.038	(250.173)	1.329.855
PASSIVITÀ DI GRUPPO NON ALLOCATE ⁽³⁾	–	–	–	–	–	–	2.191.275
TOTALE PASSIVITÀ	320.531	423.526	753.841	33.092	49.038	(250.173)	3.521.130

(1) COMPREDONO ATTIVITÀ IMMATERIALI, AVVIAMENTO E IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI E LE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA
(2) SONO RELATIVE AD ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE, CREDITI VERSO ERARIO E DISPONIBILITÀ LIQUIDE
(3) SONO RELATIVE A PASSIVITÀ PER DEBITI TRIBUTARI E A DEBITI FINANZIARI

	RAFFINAZIONE COSTIERA	DOWNSTREAM INTEGRATO	ENERGIA TERMOELETTRICO	ENERGIA RINNOVABILI	CORPORATE	ELIMINAZIONI/ RETTIFICHE	TOTALE
ANNO 2007							
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ⁽¹⁾	810.555	415.217	955.417	413.983	12.056		2.607.228
ALTRE ATTIVITÀ DI SETTORE	1.048.828	998.992	314.952	52.134	517.925	(751.937)	2.180.894
ATTIVITÀ DI GRUPPO NON ALLOCATE ⁽²⁾	–	–	–	–	–	–	599.946
TOTALE ATTIVITÀ	1.859.383	1.414.209	1.270.369	466.117	529.981	(751.937)	5.388.068
PASSIVITÀ DI SETTORE	876.864	404.031	671.685	22.427	62.109	(266.246)	1.770.870
PASSIVITÀ DI GRUPPO NON ALLOCATE ⁽³⁾	–	–	–	–	–	–	2.158.142
TOTALE PASSIVITÀ	876.864	404.031	671.685	22.427	62.109	(266.246)	3.929.012

(1) COMPREDONO ATTIVITÀ IMMATERIALI, AVVIAMENTO E IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI E LE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA
(2) SONO RELATIVE AD ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE, CREDITI VERSO ERARIO E DISPONIBILITÀ LIQUIDE
(3) SONO RELATIVE A PASSIVITÀ PER DEBITI TRIBUTARI E A DEBITI FINANZIARI

Per un'analisi dettagliata dell'andamento dei singoli settori di attività si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

NOTA 47 - COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

L'ammontare dei compensi corrisposti a Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche della controllante, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, è il seguente:

	2008
AMMINISTRATORI	10.220
SINDACI	273
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	2.479
TOTALE	12.972

NOTA 48 - CORRISPETTIVI DI REVISIONE

In base all'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti, si riportano gli oneri di competenza 2008 relativi alle prestazioni effettuate dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., revisore principale del Gruppo ERG, e dalle società appartenenti al network a essa correlato.

	2008
SERVIZI DI REVISIONE	1.057
SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE	1.078
TOTALE	2.135

NOTA 49 - TASSI DI CAMBIO

Si riportano i tassi di cambio al 31 dicembre 2008 utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in moneta estera:

	2008
EURO/FRANCO SVIZZERO	1,49

NOTA 50 - ALTRE INFORMAZIONI


Si ricorda che in appositi capitoli della Relazione sulla Gestione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

NOTA 51 - DATA PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

In data 10 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha autorizzato la pubblicazione del presente Bilancio Consolidato, riservandosi di far apportare integrazioni e modifiche di forma entro la data del deposito da effettuarsi ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Genova, 10 marzo 2009

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Edoardo Garrone



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Alessandro Garrone, in qualità di Amministratore Delegato di ERG S.p.A., e Luca Bettonte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ERG S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 si è basata su un processo definito da ERG S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio Consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai Principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - 3.2 la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Genova, 10 marzo 2009

l'Amministratore Delegato

il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili societari

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato di ERG S.p.A. dell'esercizio 2008 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla gestione, e risulta redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS) promulgati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea.

A norma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, T.U. in materia di mercati finanziari, e dall'art. 41 n.3 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ha riguardato in particolare:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di ERG S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di ERG S.p.A., dalla Società di Revisione e dai Sindaci delle imprese controllate;
- la verifica dell'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, sia in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del bilancio, sia ai sensi dell'art. 114 comma 2 del D.Lgs. 58/98.

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- la determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi a quanto previsto dagli IFRS;
- sono state rispettate le norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di ERG S.p.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, assoggettate a controllo legale da parte dei rispettivi Collegi Sindacali;
- il bilancio risponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione;
- l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154 bis commi 3 e 4 del T.U.F. (D.Lgs. 58/1998);
- la Relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

Infine, la relazione rilasciata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 20 marzo 2009 non contiene rilievi o richiami di informativa.

Genova, 2 aprile 2009

il Collegio Sindacale
Mario Pacciani (Presidente)
Fabrizio Cavalli (Sindaco Effettivo)
Paolo Fasce (Sindaco Effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722123
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della ERG S.p.A.

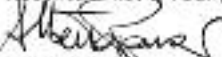
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ERG S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ERG") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della ERG S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della ERG S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ERG per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della ERG S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ERG al 31 dicembre 2008.

Milano, 20 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Alberto Romeo
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00186 Roma - Via G.D. Financiosi, 18M
Codice Sociale: 1402500201A
Per il notaio di Reconta Ernst & Young S.p.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione: 0247403946
PI. 00879251003
Aut. Tribunale di Roma - Contabili al n. 1294 - Pubblicato sulla G.U.
Roma - 15.02.2009 - Sp. in L. n. 14/02/1999
Bilancio Bilancio Società delle società di Revisione
Consiglio di gestione n. 2 del 2009 n. 10521 del 16/07/2007

A Reconta Ernst & Young Global Limited

ERG S.P.A.

Torre WTC

via De Marini, 1 - 16149 Genova

Tel 01024011 - Fax 0102401585

via Vitaliano Brancati, 60 - 00144 Roma

S.P.ex S.S. 114 km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR)

S.P.ex S.S. 114 km 9,5 - 96010 Litoranea Priolese (SR)

www.erg.it

SEDE LEGALE

via Nicola Piccinni, 2 - 20131 Milano

Capitale Sociale Euro 15.032.00,00 i.v.

R.E.A. Milano n. 1344017

Registro delle Imprese Milano

e Codice Fiscale 94040720107

Partita IVA 10122410151

ERG S.p.A. - Maggio 2009

Questa pubblicazione è presente in formato pdf sul sito www.erg.it

Redazione: Direzione Amministrazione - amministrazione@erg.it

A cura della Direzione Comunicazione - direzione.comunicazione@erg.it

Progetto Grafico: Göttsche. Agenzia di pubblicità e marketing

Stampa: Marchesi Grafiche Editoriali S.p.A. - Roma

